



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria di Prima convocazione  
seduta Pubblica

**Oggetto: Approvazione documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021.**

L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 18:00 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta Noventa Ornella nella sua qualità di Sindaco  
Partecipa il Segretario Comunale, Marino Giovanni

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
Noventa Ornella	P	Maccagnan Michela	P
Faoro Federico	P	D'Agostini Ilenia	P
Largo Corinna	P	Pradel Nicola	P
Mastel Aline	P	Campigotto Mauro	P
Poletti Renzo	P	Possamai Roberto	P
Resenterra Mariuccia	P	Da Rugna Guido	P
Tollardo Silvano	P		

NUMERO TOTALE PRESENTI: 13      ASSENTI: 0

Sono inoltre presenti ed assenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale:

GIRARDINI ERIC

PRESENTE

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Aline Mastel.

Il Consigliere Aline Mastel si sofferma sulle principali novità rispetto al precedente DUP. Tra queste segnala in particolare: la costituzione dell'ufficio associato urbanistica ed edilizia privata; la delega all'Unione Montana della gestione degli interventi finanziati con i fondi dei Comuni di confine; l'introduzione di parcheggi a pagamento con controlli da effettuarsi con gli ausiliari del traffico; installazione di un rilevatore di velocità; acquisto containers presso l'edificio delle scuole elementari.

Il Sindaco apre la discussione.

Il Consigliere Roberto Possamai esprime perplessità per l'impiego di ausiliari del traffico in una situazione come quella di Lamon. Fa poi riferimento alla possibilità di avvalersi della convenzione con il Comune di Feltre.

Il Consigliere Aline Mastel evidenzia che l'organico della polizia locale di Feltre è al momento sottodimensionato.

Il Consigliere Roberto Possamai esprime poi l'avviso che il Comune di Lamon debba avere una quota di partecipazione più elevata nel Consorzio per la valorizzazione del fagiolo di Lamon, rispetto a quella attuale dell'1 per cento.

Il Sindaco ritiene che la quota di cui si tratta era stata stabilita perché vi fosse un ingresso del Comune all'interno del Consorzio. Nel far poi riferimento alla questione del Punto Verde a Fonzaso ed alla realizzazione della Casa dell'Agricoltura, evidenzia che l'amministrazione intende portare avanti questo progetto. Sottolinea inoltre come sia ritenuto fondamentale che il fagiolo di Lamon, come punto di trasformazione, di valorizzazione, di vendita e di visibilità del territorio, debba rimanere in questo Comune. Rileva peraltro al riguardo come diversi produttori di Lamon non siano entrati a far parte del Consorzio e che questo non è positivo per Lamon.

Ribadisce quindi che il fagiolo è un prodotto tipico che deve valorizzare il territorio di Lamon anche se la sua commercializzazione può avvenire in altri territori.

Il Consigliere Mauro Campigotto segnala con soddisfazione che nel DUP di quest'anno sia entrato il progetto relativo alla Casa per l'Agricoltura su cui la precedente amministrazione aveva investito molto.

Il Sindaco fa presente che, per quanto riguarda la Casa dell'Agricoltura per la trasformazione del fagiolo, a livello di conferenza dei Sindaci dell'Unione Montana Feltrina, tutti concordano sul fatto che il Punto di Lamon deve diventare sinergico con il Punto Verde di Fonzaso ed il Punto di Cesiomaggiore. Ribadisce quindi l'esigenza che è a Lamon che debba completarsi la filiera del fagiolo di Lamon.

L'Assessore Mariuccia Resenterra chiede al Consigliere Mauro Campigotto, in quanto assessore al bilancio della precedente amministrazione, la sua opinione in merito alla questione delle somme che sono venute a mancare nella parte corrente del bilancio.

Il Consigliere Mauro Campigotto si sofferma sui problemi di bilancio che si sono dovuti superare negli anni precedenti, con particolare riferimento ai limiti conseguenti al patto di stabilità ed alla gestione della parte corrente del bilancio. In merito poi alla questione inerente il venir meno di importanti entrate, riconosce che l'attuale amministrazione sta facendo bene.

Il Sindaco si sofferma sulle notevoli difficoltà che si sono dovute superare ad inizio anno considerato che i dati erano "impietosi".

Il Consigliere Mauro Campigotto esprime l'avviso che il bilancio di quest'anno possa anche concludersi con un avanzo in quanto ritiene che siano state fatte previsioni "pessimistiche".

L'Assessore Corinna Largo risponde che si sono dovute ridurre le spese e che vi sono state entrate straordinarie, come l'entrata di 37 mila prevista per la concessione a Galata, necessarie per coprire il "buco" di 160 mila euro. Aggiunge che non è detto che un altro anno ci saranno tali entrate e fa notare poi che essere prudenti non è un difetto.

Il Consigliere Mauro Campigotto, nel far riferimento alle entrate tributarie previste per gli anni 2019, 2020 e 2021, osserva come non sia stato previsto un aumento dell'IMU.

L'Assessore Corinna Largo fa notare come al momento nessuna legge preveda la possibilità di aumentare l'IMU.

Il Consigliere Mauro Campigotto replica che l'aumento dell'IMU era stato invece previsto nel bilancio di previsione. Fa notare inoltre che nel DUP sono stati previsti un aumento del gettito dell'Addizionale IRPEF ed un aumento della TASI.

L'Assessore Corinna Largo risponde facendo presente le motivazioni per le quali si è ritenuto di mantenere costante l'IMU e sono stati previsti aumenti inerenti gli altri tributi.

Il Consigliere Mauro Campigotto ribadisce le proprie perplessità per il fatto che non sia stato previsto un aumento del gettito dell'IMU mentre sono stati previsti aumenti per la TASI e per l'addizionale IRPEF.

L'Assessore Corinna Largo risponde che si è ritenuto che l'addizionale IRPEF, in base alla nuova legge finanziaria, possa essere aumentata e che questa è comunque una previsione effettuata al fine di mantenere gli equilibri di bilancio.

Il Consigliere Mauro Campigotto esprime le proprie perplessità per il fatto che l'amministrazione, con l'aumento dell'addizionale IRPEF, vada a caricare tutto sui redditi di chi risiede a Lamon e non toccare per niente i possessori delle seconde case.

L'Assessore Corinna Largo risponde che si tratta di una previsione fatta per garantire gli equilibri di bilancio. Se a fine anno si saprà con certezza che vi è la possibilità di aumentare la tassazione, le previsioni di cui si tratta saranno adeguate.

Il Consigliere Mauro Campigotto rileva come nel Comune di Lamon vi sia un impianto IMU che prevede aliquote agevolate per i possessori dei fabbricati ad uso produttivo. Ribadisce quindi di contestare il fatto che nel DUP sia stato previsto un aumento dell'addizionale IRPEF.

L'Assessore Mariuccia Resenterra fa presente che, per l'addizionale IRPEF, vi è comunque la possibilità di introdurre delle agevolazioni ed esenzioni.

L'Assessore Corinna Largo ribadisce che non si può ora fare un ragionamento sui criteri di applicazione dell'IMU quando non si sa ancora come si potrà operare.

Il Consigliere Mauro Campigotto fa notare come, stimando di coprire le mancate entrate di cui si parlava prima con l'aumento della tassazione, siano già state ridotte le esigenze di parte corrente del bilancio. Esprime pertanto il proprio disappunto per il fatto che alcune attività siano state "tagliate" e che non vi sia la volontà di provare a ripristinare.

L'Assessore Corinna Largo fa riferimento alla necessità di riduzione della spesa al fine di mantenere gli equilibri di bilanci.

Il Consigliere Mauro Campigotto esce dall'aula. Sono presenti n. 12 consiglieri.

Il Consigliere Nicola Pradel, in relazione al previsto intervento relativo al miglioramento sismico del municipio chiede se sia stato ottenuto il finanziamento.

Il Consigliere Aline Mastel risponde che la domanda è stata presentata e che il Comune di Lamon non ha ottenuto un punteggio utile per il finanziamento. A seguito di ulteriore richiesta del Consigliere Pradel, precisa poi che, considerato che il Municipio sarà la sede della Protezione civile in caso di calamità, il Comune riproporrà la domanda per i vari bandi che prevedono contributi per queste finalità.

Il Consigliere Nicola Pradel chiede chiarimenti in merito alla previsione della Casa dell'agricoltura.

Il Sindaco risponde che per l'intervento di cui si tratta il Comune deve ancora ricevere la risposta da parte del Comitato Paritetico della gestione dei Fondi dei Comuni di confine.

Il Consigliere Nicola Pradel chiede ulteriori chiarimenti in merito all'illuminazione pubblica di Via Slongo – Beccaroi – Cesure - Torta e sulla centrale termica di San Donato.

Il Consigliere Aline Mastel risponde che, per l'impianto di pubblica illuminazione, l'Ufficio Tecnico ha in corso le procedure per portare avanti i lavori. Relativamente all'efficientamento energetico di San Donato, l'Ufficio Tecnico deve inviare le lettere di invito alle ditte e si procederà in tal senso una volta risolte altre priorità.

Il Consigliere Mauro Campigotto rientra in aula. Sono presenti n. 13 consiglieri.

Il Consigliere Nicola Pradel chiede notizie sull'acquedotto della Selva.

Il Sindaco risponde facendo presente che il progetto di cui si tratta è stato variato, e questo anche sentito BIM GSP. Fa poi riferimento alle problematiche inerenti il notevole costo dell'opera ed alle difficoltà di cofinanziamento della spesa.

Il Consigliere Aline Mastel dà varie precisazioni sulla effettiva portata dell'acqua della Selva, anche con riferimento a varie analisi effettuate. Fa poi presente che l'amministrazione ha proposto un nuovo progetto che ora è in fase di approvazione presso il Comitato Paritetico. Ribadisce quindi che saranno sempre assicurati ai lamonesi i 5 litri d'acqua al secondo che sarebbero stati garantiti con l'acquedotto della Selva, questa volta non più ad uso irriguo ma ad uso civile-domestico.

Quindi, a seguito di richiesta del Consigliere Pradel, fa presente che si è tenuto anche conto delle esigenze dell'Ospedale e della Casa di Riposo.

Il Consigliere Pradel chiede di sapere se sono previste agevolazioni per chi frequenta la scuola.

Il Consigliere Aline Mastel risponde che l'amministrazione farà i vari interventi compatibilmente con le risorse a disposizione. Pertanto, se a fine anno saranno individuate altre risorse, è possibile che sia previsto un ristoro per le spese di cui si tratta.

Il Consigliere Nicola Pradel chiede informazioni su quanto previsto nel DUP a proposito dello sviluppo industriale, considerato che il Consorzio è in liquidazione.

Il Sindaco conferma che il Consorzio è in liquidazione e dà atto che l'amministrazione si sta attivando per cercare di trovare un possibile sviluppo dell'area industriale di Fonzaso.

L'Assessore Mariuccia Resenterra, richiamandosi a quanto già detto in un precedente consiglio, ricorda che una realtà industriale importante si era interessata all'area. Fa poi presente che, non appena conclusa la liquidazione del Consorzio, i Comuni diventeranno proprietari delle aree produttive di cui si tratta. Per cui occorre studiare una nuova forma di collaborazione tra Comuni al fine di portare avanti la gestione dell'area. Si sofferma quindi sui motivi per i quali la proposta della azienda a cui ha fatto prima riferimento non è andata avanti ed in particolare sull'esigenza espressa dalla amministrazione di Fonzaso di evitare il consumo del territorio. Afferma altresì che alcune idee stanno andando avanti insieme agli altri Comuni ed altre, insieme alle associazioni di categoria del territorio, le quali hanno dato la disponibilità ad istituire un tavolo di lavoro. Conclude evidenziando la necessità di porre in essere azioni congiunte per lo sviluppo del territorio, dal punto di vista delle opportunità lavorative.

Il Consigliere Nicola Pradel chiede chiarimenti sul fatto che il "progetto cultura", di 2 milioni di euro, sia stato "spostato" alla Unione Montana Feltrina.

Il Consigliere Aline Mastel risponde che si è trattato di una scelta effettuata per sollevare l'Ufficio Tecnico, che ha numerose altre incombenze. Precisa che, con tale scelta, si intende dare l'opportunità alla comunità lamonese di vedere andare avanti le opere finanziate con i Fondi dei Comuni di confine e, nello stesso tempo, fare in modo che l'Ufficio Tecnico possa dedicarsi a tutte le altre attività di competenza del Comune.

Il Consigliere Nicola Pradel fa riferimento agli altri progetti che sono stati affidati all'Unione Montana Feltrina.

Il Consigliere Aline Mastel fa presente che il progetto cultura è un "progetto a regia", in relazione al quale si è ritenuto di affidare tutta la sua gestione alla Unione Montana Feltrina invece che gestirlo con il personale del Comune.

L'Assessore Corinna Largo fa notare come l'assegnazione ai Comuni dei rilevanti finanziamenti dei Fondi dei Comuni di confine non sia stata affiancata dal potenziamento degli uffici cui affidare la gestione di tali risorse.

Aggiunge quindi che, per dare finalmente avvio alle opere finanziate, questa amministrazione si è trovata di fronte alla necessità di delegare tali opere alla Unione Montana Feltrina.

Il Consigliere Mauro Campigotto fa riferimento alla convenzione stipulata con l'Unione Montana Feltrina per la realizzazione di diversi interventi finanziati con i Fondi di cui si tratta.

L'Assessore Corinna Largo rileva che per queste opere il Comune è beneficiario del finanziamento e mantiene pertanto il controllo della spesa.

Il Responsabile dell'Ufficio amministrativo-finanziario, Dott. Todesco Nicola, dà spiegazioni sulla diversa disciplina esistente tra i finanziamenti di cui è beneficiario il Comune e quelli di cui beneficiari sono altri enti, quali quello relativo al "progetto cultura".

Il Sindaco, a questo punto, dopo aver risposto ad una richiesta del Consigliere Nicola Prade sul progetto delle Scuole, pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

VISTO, in particolare, il comma 6 dell'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 che, con riferimento agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti prevede una versione semplificata del Documento Unico di programmazione così come meglio precisato nel punto 8.4 dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (da ultima il Decreto ministeriale del MEF datato 18 maggio 2018);

Visto l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale nr. 66 del 19/07/18 con la quale è stato approvato, ai fini della presentazione dello stesso al Consiglio, lo schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lett. A)

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Ritenuto inoltre che una definizione più specifica e di dettaglio della programmazione 2019/2021 viene rinviata in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2019/2021, una volta che sarà approvata la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

***Precisato***, per quanto attiene al DUP, il Revisore fornirà apposito parere in uno con il parere al Bilancio di Previsione 2019 – 2021 non appena predisposto dalla Giunta (parere Assestamento generale dal bilancio di previsione 2018/2020 -variazione n. 2- prot 4132 del 26/07/2018);

Con n. 11 voti favorevoli, n. 2 contrari (Nicola Pradel e Mauro Campigotto) su n. 13 presenti, voti espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione semplificato per il periodo 2019/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. di demandare ai competenti uffici comunali la pubblicazione del DUP 2019/2021 aggiornato sul sito internet del Comune.

Successivamente, con n. 13 voti favorevoli, su n. 13 presenti, voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Noventa Ornella

Il Segretario Comunale  
Marino Giovanni

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

# **COMUNE DI LAMON** **(Provincia di Belluno)**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2019 – 2021**

## SOMMARIO

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA****INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE PRIMA

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento 2011 n. 3.046

Popolazione al 31.12.2017	
Maschi	<b>1373</b>
Femmine	<b>1440</b>
<i>di cui</i>	
In età prescolare (0/5 anni)	<b>96</b>
In età di scuola dell'obbligo (7/16 anni)	<b>187</b>
In forza lavoro I occupazione (17/29 anni)	<b>306</b>
In età adulta (30/65 anni))	<b>1309</b>
Oltre i 65 anni	<b>915</b>
Nati nell'anno 2017	<b>16</b>
Deceduti nell'anno 2017	<b>47</b>
Saldo naturale dell'anno 2017	<b>-31</b>
Immigrati nell'anno 2017	<b>55</b>
Emigrati nell'anno 2017	<b>53</b>
Saldo migratorio nell'anno 2017	<b>+2</b>
Saldo complessivo naturale+migratorio:	<b>-29</b>

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 5.000 abitanti

## Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 54

Altitudine: 600 m slm

Risorse idriche: laghi n. 1 Fiumi n. 2

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 0

strade urbane Km. 26

strade locali Km. 140

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato

SI (D.C.C. 46 DEL 27/07/93)

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI (D.G.C 347 DEL 31/01/95)

Piano edilizia economica popolare – PEEP

NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

- Artiginali

SI (D.C.C. 107 DEL 23/09/79 E S.M)

- Commerciali

SI (D.C.C. 107 DEL 23/09/79 E S.M)

Altri strumenti urbanistici (da specificare)

NO

<b>Risultanze della situazione socio economica dell'Ente</b>
--

Asili nido con posti nr.	0
Scuole dell'infanzia.	1 (56 iscritti)
Scuole primarie	1 (136 iscritti)
Scuole secondarie	0
Strutture residenziali per anziani	1 IPAB Casa Charitas
Farmacie Comunali	Nessuna (presente 1 farmacia privata)
Depuratori acque reflue	
Rete acquedotto Km. ...	100
Aree verdi, parchi e giardini Kmq.	Nr3 superfice 3 ettari
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	390
Rete gas Km.	0
Discariche rifiuti n.	0
Mezzi operativi per gestione territorio n.	11
Veicoli a disposizione n.	2
Altre strutture	Palestra, campi da calcio, centro civico, mensa scolastica

<b>Accordi Programma : nessuno attivo</b>
---

<b>Convenzioni:</b>
---------------------

- Cassa Rurale Valsugana e Tesino - agenzia di Lamon: Servizio di Tesoreria. Scadenza 31/12/2020
- Bim Gestione Servizi: la società provvede secondo convenzione di cui alla D.C.C. 133 del 29/12/03 alla gestione del servizio idrico integrato (acquedotto -fognatura e depurazione) per i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 'Alto veneto'.
- Pro Loco Lamon: gestione della biblioteca Comunale.

<b>CONVENZIONI CON ALTRI ENTI – art. 30 D. lgs. 267/2000</b>
--

- Convenzione di Polizia Locale. Con DCC n. 2 del 13/02/15 è stata deliberata la prosecuzione della Convenzione di Polizia Locale per alcuni servizi con il Comune di Feltre;
- Servizi sociali delegati all'ULSS n. 1 Dolomiti
- Convenzione con la Unione Montana Feltrina: i servizi attualmente posti in convenzione sono i seguenti,
  - gestione giuridico economica del personale
  - sportello unico per le attività produttive
  - raccolta differenziata rifiuti solidi urbani
  - servizio informatico associato
  - servizio di protezione civile
  - gestione associata tributi
  - servizio attività culturali e turistiche
  - servizio commercio
  - promozione tutela prodotti tipici
  - servizio innovazione amministrativa
  - nucleo di valutazione – organismo indipendente di valutazione
  - SUE – sportello unico edilizia

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### *Servizi gestiti in forma diretta*

- 1) *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo*
  - a) organi istituzionali
  - b) gestione economica finanziaria, programmazione provveditorato e controllo
  - c) Servizi fiscali (per la parte non affidata a professionista esterno)
  - d) risorse umane (parte convenzionata con umf)
  - e) servizi di supporto
  - f) messi comunali
  - g) albo pretorio
  - h) servizi statistici
- 2) *Pianificazione urbanistica ed edilizia*
  - a) Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica
- 3) *Pianificazione di protezione civile e coordinamento primi soccorsi*
  - a) Servizi di protezione civile (parte convenzionata con umf)
  - b) Interventi a seguito calamità naturali
- 4) *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini*
  - a) Interventi per l'infanzia
  - b) Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (parte convenzionata con Ulss dolomiti)
    - 1)
  - c) Interventi per gli anziani
  - d) Interventi per la disabilità
  - e) Interventi per le famiglie
  - f) Servizio necroscopico e cimiteriale
- 5) *Edilizia scolastica organizzazione e gestione dei servizi scolastici*
  - a) Servizi ausiliari all'istruzione
  - b) Diritto allo studio
- 6) *Polizia municipale e polizia amministrativa locale*
  - a) Polizia locale (parte convenzionata con Comune di Feltre)
- 7) *Compiti in materia servizi anagrafici , servizi elettorali e statistici*
  - a) Anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico
- 8) *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*
  - a) attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 9) *Politiche giovanili, sport e tempo libero*
  - a) Interventi diversi nel settore sport e tempo libero
- 10) *Turismo*
  - a) Servizi turistici e manifestazioni turistiche
- 11) *Sviluppo economico e competitività*

- a) Affissioni, pubblicità, fiere e mercati.

***Servizi gestiti in forma associata***

- 1) *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo*
  - a) Gestione delle entrate tributarie (convenzione UMF)
  - b) risorse umane (parte convenzione UMF)
- 2) *Pianificazione urbanistica ed edilizia*
  - a) Urbanistica e pianificazione del territorio
  - b) Edilizia residenziale pubblica e locale, piano edilizia economico popolare
  - c) Ufficio tecnico – Sue (parte convenzione UMF)
- 3) *Pianificazione di protezione civile e coordinamento primi soccorsi*
  - a) Servizi di protezione civile (parte convenzione UMF)
- 4) *Gestione servizi raccolta smaltimento e recupero rifiuti urbani, promozione e gestione della tutela ambientale*
  - a) Trattamento dei rifiuti (parte convenzione UMF)
- 5) *Polizia municipale e polizia amministrativa locale*
  - a) Polizia locale (parte convenzione Comune Feltre)
- 6) *Sviluppo economico e competitività*
  - a) SUAP (convenzione UMF)

***Servizi affidati a organismi partecipati***

- a) *Nessuno*

***Servizi affidati ad altri soggetti***

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: Nessuno

Enti Strumentali partecipati

- **C.E.V. (Consorzio Energia Veneto)** con sede a Verona, giusta deliberazione di C.C. n. 34 del 27/09/03 che fissa la decorrenza della Convenzione al 01.01.2003.

Scadenza: 31/12/2030.

Il Consorzio si propone di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività di impresa.

Il comune di Lamon partecipa con una quota circa del 0,09%

- **Consiglio di Bacino (ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto")** con sede a Belluno.  
La L.R. 27 aprile 2012, n. 17 che detta la nuova disciplina in materia di servizio idrico integrato, prevede in particolare l'affidamento delle funzioni ad esso relative a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino, sostitutivi delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, ente obbligatorio tra comuni costituito nella forma di convenzione di funzioni ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000. I Consigli risultano forme di cooperazione tra comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato operanti negli Ambiti Territoriali Ottimali. Il Comune, già con la nascita dell'A.A.T.O. "Alto Veneto" ai sensi della L. 36/1994 e L.R. n. 5/98 ha trasferito la titolarità del servizio idrico integrato il quale viene ad essere programmato, controllato e regolato in modo unitario. Attualmente si occupa del ciclo integrato di acqua, fognatura e depurazione per 66 comuni della Provincia di Belluno.  
Il Comune di Lamon partecipa con una quota del 1,7%
- **Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta** con sede Fonzaso.  
E' un consorzio obbligatorio tra comuni ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959 e 22 dicembre 1980, n. 925. Favorisce il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei comuni consorziati.  
Il Consorzio BIM è un Enti pubblici territoriali istituito a livello provinciale. Tutti i concessionari di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice devono versare al Consorzio BIM un sovraccanone annuo per ogni chilowatt di potenza nominale prodotto a titolo di risarcimento e quale indennizzo alle comunità montane per lo sfruttamento e il depauperamento dell'acqua. Tale sovraccanone viene applicato per tutti gli impianti le cui opere di presa sono situate, in tutto o in parte, all'interno del perimetro del Consorzio BIM.  
Il comune di Lamon partecipa con una quota del 26,19%  
Scadenza: durata illimitata
- **Consorzio per l'Industrializzazione e la Gestione di Servizi della Vallata del Cismon** con sede a Fonzaso.  
È un consorzio a cui partecipano i comuni di Lamon, Sovramonte e Fonzaso costituito nel 1971 con lo scopo di favorire l'industrializzazione e la gestione di servizi nei territori aderenti.  
Il comune di Lamon partecipa con una quota del 33,33%  
Gli enti partecipanti hanno intrapreso il percorso volto alla liquidazione del consorzio (DCC 40 del 30/11/2017)  
Scadenza: 31/12/2045
- **Consorzio per la valorizzazione del fagiolo di Lamon e della Vallata Bellunese** con sede presso la Comunità Montana Feltrina a Feltre  
Gli scopi per cui è nato il Consorzio, costituitosi nel 1993, si possono così sintetizzare:
  - distinguere, difendere e tutelare la produzione e il commercio del fagiolo di Lamon e l'uso della sua denominazione;
  - promuovere ogni utile iniziativa, intesa a salvaguardarne la tipicità e le caratteristiche peculiari;
  - propagarne il consumo, agevolarne il commercio e l'esportazione.Il comune di Lamon partecipa con una quota del 1%  
Scadenza: 09/09/2023.
- **Gruppo di Azione Locale (GAL) Prealpi e Dolomiti** con sede a Sedico.  
Trattasi di un'associazione di diritto privato riconosciuta, che ha come finalità quella di concorrere alla promozione dello sviluppo rurale del proprio territorio

(parte meridionale della Provincia di Belluno corrispondente a 26 Comuni), sulla base delle necessità espresse dai soggetti economici, sociali e culturali in esso operanti.

Il GAL ha come compito principale l'attuazione delle misure e delle azioni del proprio Programma di Sviluppo Locale, denominato 2014-2020 che rappresenta una Misura specifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR): misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale – Leader"

Società controllate	Nessuna
---------------------	---------

Società Partecipate:
----------------------

- **Società per l'autostrada di "Alemagna" Spa** con sede a Venezia  
Società costituita nel 1960 per promuovere e realizzare l'autostrada Venezia – Monaco di Baviera. Il comune detiene 1070 azioni. Con D.C.C. nr. 45 del 10/12/10 ad oggetto "Determinazioni in merito al mantenimento delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Lamon" l'ente ha disposto la non prosecuzione nel mantenimento della partecipazione azionaria, saranno pertanto avviate le conseguenti procedure per la cessione a terzi della quota. La società ha concluso le operazioni di liquidazione e sono in atto il rimborso delle quote azionarie  
Il Comune di Lamon partecipa con una quota del 0,09%  
In liquidazione.
- **Società Funivie Lagorai** con sede a Castello Tesino.  
Società costituita nel 1996 per la promozione, valorizzazione e sviluppo economico e turistico dell'altopiano del Tesino al fine di favorire ed incrementare lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. L'ente detiene nr. 2 azioni.  
Il Comune di Lamon partecipa con una quota inferiore al 0,01%  
La società rientra tra quelle oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipate (DCC 35 del 27/09/17)  
Scadenza: 31/12/2050.
- **Cooperativa Val Cismon scs** con sede ad Arsìè. (D.G.C. nr. 39 del 08/09/10)  
Soci fondatori/promotori sono alcune amministrazioni pubbliche, quali i Comuni di Arsìè, Cismon del Grappa, Lamon e Sovramonte.  
La cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse della comunità e all'integrazione sociale dei cittadini mediante attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla lettera "B" art. 1 della L. 381/91.  
Il Comune di Lamon partecipa con una quota del 11,36%  
La società rientra tra quelle oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipate (DCC 35 del 27/09/17)  
Scadenza: 31/12/2050.

<b>Altre modalità di gestione dei servizi pubblici</b>
--

#### SERVIZI AFFIDATI IN CONCESSIONE

- Servizio cimiteriale, gli uffici interessati sono impegnati per la procedura amministrativa relativa all'affidamento del servizio.
- Impianti sportivi comunali affidati in gestione per il triennio sportivo 2014-2016 alla Associazione Sportiva Dilettanti Mix SL di Lamon (l'Amministrazione intende procedere con la definizione di nuovi criteri per l'assegnazione degli impianti sportivi comunali)
- Illuminazione votiva affidata in gestione fino al 31/12/2014 alla ditta Elettrotecnica C.Lux di

- Navoni Pietro di Ponte nelle Alpi.  
- Servizio mensa scolastica affidato alla Casa Caritas Lamon

**FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

**Riferimenti normativi:** L. 13/89.

**Funzioni o servizi:** eliminazione barriere architettoniche.

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:** DGR 1137/2008

**Funzioni o servizi:** assistenza sociale

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:** L. 62/2000

**Funzioni o servizi:** borse di studio

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:** L. R. 9/2005 art. 30

**Funzioni o servizi:** libri di testo

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:** L. 431/1998

**Funzioni o servizi:** fondo affitti

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:** DGR 1137/2008

**Funzioni o servizi:** buoni sollievo

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:**

**Funzioni o servizi:** Sgate (bonus energia e gas)

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:**

**Funzioni o servizi:** REI (reddito di inclusione sociale)

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017	€	474.043,36
Fondo cassa al 31/12/2016	€	786.971,71
Fondo cassa al 31/12/2015	€	474.043,36

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno 2017	n. 000	€. 0,00
anno 2016	n. 000	€. 0,00
anno 2015	n. 000	€. 0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	111.697,71	1.907.499,71	5,86
2016	121.201,40	1.945.507,63	6,23
2015	133.229,00		6,48

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

**Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **non** ha rilevato disavanzo di amministrazione.

**Ripiano ulteriori disavanzi**

Nessuno.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie (interinale)
Cat. D3	1	1	
Cat. D1	2	2	
Cat. C	5	5	
Cat. B3	8	8	
Cat. B1			
Cat. A	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	

Compreso nr. 1 dipendente in aspettativa per mandato politico

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	16	561.881,38	40,79
2016	16	577.706,4	34,63
2015	17	547.285,56	33,41
2014	17	607.321,34	33,37
2013	17	631.280,00	31,05

Compreso nr. 1 dipendente in aspettativa per mandato politico

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito ne ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (2017-2022) approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 28/06/2017, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La legge di stabilità prevede la proroga del blocco degli aumenti delle aliquote tributarie disposti dalla Legge n. 208/2015 fino all'esercizio 2018.

In un contesto di incertezza normativa in cui i trasferimenti in parte corrette da parte dei stato regione e provincia sono in costante calo, le politiche tributarie proposte sono rivolte al mantenimento degli attuali dei servizi comunali e al conseguimento degli equilibri di bilancio.

#### **Principali tributi gestiti**

- a. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA*
- b. ADDIZIONALE IRPEF*
- c. COSAP*
- d. TASI*
- e. TARI*
- f. IMPOSTA DI SOGGIORNO*
- g. IMPOSTA DI PUBBLICITA'*
- h. IMPOSTA PUBBLICHE AFFISSIONI*

#### **Denominazione**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

#### **Indirizzi**

Le aliquote dell'IMU si ritiene possano essere confermate come da DCC nr. 06 del 06/03/2018

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	460.000,00	460.000,00	460.000,00

#### **Denominazione**

TASI

#### **Indirizzi**

Le aliquote della TASI potranno essere rivedute per garantire gli equilibri di bilancio tenendo ovviamente conto delle normative future. L'attuale previsione per il 2018 è di 65.000,00 con una aliquota unica del 0,1% (DCC nr 7 del 06/03/2018)

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	100.000	100.000	100.000

**Denominazione**

ADDIZIONALE IRPEF

**Indirizzi**

L'aliquota dell'Addizionale Comunale potrebbe essere riveduta per garantire gli equilibri di bilancio tenendo ovviamente conto delle normative future. L'attuale previsione per il 2018 è di 165.000,00 con una aliquota unica del 0,5% (DCC nr Consiglio Comunale n. 16 in data 15/06/12)

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	240.000	220.000	220.000

**Denominazione**

COSAP

**Indirizzi**

Le tariffe COSAP si ritiene possano essere confermate come da D.C.C nr. 76 del 18/12/99

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	12.000	12.000	12.000

**Denominazione**

TASSA RIFIUTI

**Indirizzi**

Le tariffe TARI si ritiene possano essere confermate come da DCC nr. 8 del 06/03/2018 .  
L'importo è comunque definibile solo a definizione del piano finanziario del ciclo dei rifiuti

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	235.000	235.000	235.000

**Denominazione**

TASSA DI SOGGIORNO

**Indirizzi**

A partire dall'anno 2018 è stata istituita l'imposta di soggiorno – e relative tariffe deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 06/03/2018. La definizione del gettito è ad oggi indicativa non avendo parametri oggettivi di determinazione del gettito

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	5.000	5.000	5.000

**Denominazione**

IMPOSTA PUBBLICITA'

**Indirizzi**

Le tariffe della IMPOSTA di PUBBLICITA' si ritiene possano essere confermate come da D.G.C nr. 22 del 22/02/05

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	3.000	3.000	3.000

**Denominazione**

IMPOSTA PUBBLICHE AFFISSIONI

**Indirizzi**

Le tariffe della IMPOSTA di PUBBLICHE AFFISSIONI si ritiene possano essere confermate come da D.G.C nr. 22 del 22/02/05

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	500	500	500

In generale si ritiene di dover in via prioritaria potenziare l'attività di recupero di evasione totale e parziale in particolare per IMU TASI E TARI attraverso uno stretto attività di stimolo e collaborazione con l'ufficio tributi associato presso la UMF in relazione all'emissione degli atti di accertamento e il controllo dei versamenti effettuati dai cittadini.

**Principali servizi a domanda individuale offerti al cittadino**

- a. **SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**
- b. **SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE**
- c. **SERVIZIO PESA PUBBLICA**
- d. **SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**
- e. **SERVIZIO CENTRO GIOVANI (SALA TEATRO, SALA PROVE, SPAZIO GIOVANI)**
- f. **SERVIZIO PASTO ASSISTENZA DOMICILIARE**

**Denominazione**

MENSA SCOLASTICA

**Indirizzi**

Si ritiene di confermare le tariffe del servizio mensa scolastica come determinate con D.G.C. nr. 52 del 05/09/2017

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	55.000	55.000	55.000

**Denominazione**

ASSISTENZA DOMICILIARE

**Indirizzi**

Si ritiene di confermare le tariffe del servizio come attualmente definite a livello di distretto di feltrine dell'ulss 1 Dolomiti (D.C.C. nr. 5 del 15/03/2008)

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	12.000	12.000	12.000

**Denominazione**

PESA PUBBLICA

**Indirizzi**

Si ritiene di confermare le tariffe del servizio di presa pubblica come determinate con D.G.C. 5 del 29/01/2015

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	1.000	1.000	1.000

**Denominazione**

TRASPORTO SCOLASTICO

**Indirizzi**

Si ritiene di confermare le tariffe del servizio di scuolabus come determinate con DCC nr 5 del 06/03/2018

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	7.500	7.500	7.500

**Denominazione**

PASTO ASSISTENZA DOMICILIARE

**Indirizzi**

In corso di definizione la collaborazione con la Casa Caritas per la fornitura dei pasti a domicilio nell'ambito del serio di assistenza domiciliare. Si ritiene di confermare le tariffe del servizio come attualmente in essere e coerente con quelle definite a livello di distretto di feltre dell'ulss 1 Dolomiti (D.C.C. nr. 5 del 15/03/2008)

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	20.000	20.000	20.000

**Denominazione**

CENTRO GIOVANI AMO

**Indirizzi**

Si ritiene di confermare le tariffe dei servizi per l'uso degli spazi del centro giovani come determinate con DGC nr. 7 del 1/01/2017

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	2.000	2.000	2.000

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse concesse al comune da enti pubblici, come lo Stato, la regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente.

Verrà costantemente monitorata la possibilità di ottenere contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere e sarà cura dell'amministrazione avere a disposizione i progetti al momento dell'uscita dei bandi ed essere tempestivi nella presentazione delle partecipazioni

Entrate in conto capitale (programmazione)

Aggregati per titolo	2019	2020	2021
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
CONTRIBUTI INVESTIMENTI	763.000	435.000	505.000
TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE	2.389.900	500.000	500.000
ALIENAZIONE BENI			
ALTRE ENTRATE C/CAPITALE (oo.uu.)	10.000	10.000	10.000

Le entrate in conto capitale sono derivanti in particolar modo dai fondi afferenti il Fondo Comuni di Confine e dal trasferimento di risorse da parte del Bim Brenta Belluno.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto il ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio per coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti.

**B) SPESE****Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come spesa corrente. Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendenti e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari della gestione di parte corrente.

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo della gestione corrente è di provvedere all'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel Programma di Mandato. La gestione dovrà rispettare il mantenimento degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e vincoli imposti dal legislatore per particolari voci di spesa (rappresentanza, studi consulenze, formazione, personale, ecc)

**SPESA CORRENTE PER MISSIONE**

Missione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi generali e istituzionali	678.800	678.400	678.800
2	Giustizia			
3	Ordine pubblico e sicurezza	39.400	39.400	39.400
4	Istruzione e diritto allo studio	200.300	199.500	198.700
5	Valorizzazione beni e attività culturali	23.800	23.800	23.800
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	41.600	40.000	38.400
7	Turismo	16.000	16.000	16.000
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	500	500	500
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambientale	255.000	253.000	250.900
10	Trasporti e diritto alla mobilità	267.800	266.800	262.200
11	Soccorso civile	2.000	2.000	2.000
12	Politica sociale e famiglia	221.700	221.500	221.400
13	Tutela della salute			
14	Sviluppo economico e competitività	6.000	6.000	6.000
15	Lavoro e formazione professionale	500	500	500
16	Agricoltura e pesca	3.200	3.000	2.900
17	Energia e fonti energetiche	40.300	40.300	40.300

7				
1 8	Relazioni con autonomie locali			
1 9	Relazioni internazionali			
2 0	Fondi e accantonamenti	36.600	39.900	43.300
5 0	Debito pubblico	184.900	167.800	174.300
6 0	Anticipazioni finanziarie			

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nel triennio 2019-2021 si procederà al tour over del personale che cesserà, secondo le procedure previste dalle normative in vigore e nel rispetto degli spazi assunzionali disponibili nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del tetto di spesa per il personale.

Pertanto, eventuali nuove assunzioni (fatte salve le mobilità), potranno essere effettuate nei limiti delle cessazioni intervenute nei precedenti esercizi per la parte non utilizzata e in funzione delle cessazioni future.

Per quanto concerne il lavoro flessibile potrà essere attivato nei limiti normativi (attualmente fissato per quanto concerne l'importo in € 12.802,68 annuo)

Il Programma triennale di Fabbisogno del Personale per gli anni 2019-2020 viene così proposto, ridefinendo quanto previsto nella precedente programmazione 2018-2020 approvata con DGC. 19 del 19/02/2018 :

<b>Assunzioni a tempo indeterminato</b>	
Anno 2019	n. 1 “Operai specializzati -conduttore macchine op. compl. - autista scuolabus” (Categoria B – pos. econ. B3); – tipo di rapporto: tempo parziale;
Anno 2020	- nessuna assunzione;
Anno 2021	n. 2 “Operai specializzati -conduttore macchine op. compl. - autista scuolabus” (Categoria B – pos. econ. B3); - tipo di rapporto: tempo parziale; n. 1 Istruttore Tecnico - categoria C – pos. Econ. C1 - tipo di rapporto: tempo parziale;

Il piano degli incarichi di studio ricerca e consulenza relativo agli anni 2018-2020 viene predisposto nel rispetto dei limiti stringenti stabiliti dal D.L. 78/2010, come modificato dal D.L. 101/2013.

Si è tenuto altresì conto di quanto previsto dal D.L. 66/2014, che all'art. 14 stabilisce che non è possibile conferire incarichi, quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali affidamenti è superiore all'1,4 (per gli Enti con una spesa di personale superiore ad €. 5.000.000) rispetto alla spesa di personale. Per il Comune di Lamon tale limite è pari ad €. 15.000,00 .

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

I principali acquisti previsti per il biennio 2019-2020 come da programma delle forniture e servizi sono indicati all'allegato II (quale parte integrante del presente documento) ed ivi riassunti

<b>denominazione</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>note</b>
Acquisto gasolio da riscaldamento	45.000	45.000	(convenzione consip)
Acquisto energia elettrica	100.000	100.000	(in gara con Consorzio Energia Veneto)
Raccolta Differenziata porta a porta	100.000	100.000	(con possibile passaggio competente ciclo dei rifiuti ad ambito ottimale Bellunese dal 2019)
Servizio mensa scolastica	55.000	55.000	(in convenzione con Ipab Casa Caritas)

<b>Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche</b>
--

Si da elencazione dei principali investimenti previsti per il triennio 2019-2021 come al programma triennale delle opere pubbliche allegato I (quale parte integrante del presente documento)

denominazione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Parcheggi via roma	x		
Centro civico piazza 3 novembre	x		
Casa facen	x		
Infrastrutturazione turistica	x		
Asfaltatura strade comunali	x		
Rifacimento pubblica illuminazione	x		
Miglioramento sismico municipio	x		
Completamento scuola infanzia		x	
Pista ciclabile			x
Paravalanghe San Donato			x

### Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente da chiudere i seguenti progetti di investimento

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo		
			Totale	Già liquidato	Da liquidare
1	ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO	2003	542.000,00	527.431,69	14.568,31
	CONTENZIOSO PER FALLIMENTO DELLA DITTA				
2	PORFIDI CENTRO STORICO	2005	76.700,00	39.058,47	37.641,53
	CONTENZIOSO IN CORSO DITTA IN FALLIMENTO				
3	STRADA VALINA	2005	490.000,00	487.512,67	2.487,33
4	PARCHEGGIO OLTRA	2009	8.000,00	-	8.000,00
5	INCARICO REDAZIONE PAT	2009	40.000,00	28.655,56	11.344,44
6	ACQUISTO TERRENI	2010	19.177,20	18.285,20	892,00
7	COFINANZIAMENTO ACQUEDOTTO ARINA	2010	40.750,00	-	40.750,00
8	ACQUISTO TERRENI località Rugna e Arina	2011	6.500,00	-	6.500,00

9	EX PALESTRA CENTRO GIOVANI	2011	450.000,00	448.744,38	1.255,62
10	SISTEMAZIONE CIMITERI	2011	14.640,40	10.209,10	4.431,30
11	STRADA LAVINE SELVA	2011	250.000,00	248.925,13	1.074,87
12	STRADA CAMPAGNA VIA SLOGO	2012	443.000,00	428.157,00	14.843,00
13	ACQUISTO TERRENI	2013	11.538,00	-	11.538,00
14	MURI STRADA SAN PIETRO	2013	35.334,74	33.841,28	1.493,46
15	PROG. ESECUTIVA ILLUMINAZIONE SAN DONATO	2013	7.107,12	1.268,80	5.838,32
16	MURI VIA CESURE	2013	7.612,80	3.120,00	4.492,80
17	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2014	31.534,54		31.534,54
18	ALLESTIMENTO CENTRO GIOVANI	2015	810,00	-	810,00
19	ACCORPAMENTO SCOLASTICO	2015	40.422,61	39.612,53	810,08
20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2015	98.000,00	86.550,80	11.449,20
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2015	4.450,00	-	4.450,00
22	SCUOLE ELEMENTARI	2015	319.000,00	318.264,08	735,92
23	VIA SLOGO PAPA LUCIANI	2015	36.800,00	-	36.800,00
24	STRADA VIA SLOGO	2015	4.500,00	-	4.500,00
25	FORNITURE GUARD RAIL	2016	1.927,60	-	1.927,60
26	VIA ROMA	2017	500.000,00	271.524,31	228.475,69
27	INTEVENTO VIA ROMA- DAN DANIELE	2017	1.830,00		1.830,00

In relazione a tali opere l'Amministrazione intende attivare opportune iniziative possibile per il loro completamento entro tempi ragionevoli, il tutto compatibilmente con le attività e le opere già in corso o in fare di avvio.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE  
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI  
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare con la massima attenzione al fine di perseguire gli obblighi derivanti dal pareggio di bilancio di equilibrio finanziario in un contesto di norme aleatorie in continua evoluzione e delle difficoltà crescenti nel gestire l'equilibrio della parte corrente della spesa

Bilancio di previsione – Equilibrio di Bilancio 2019-2021

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.018.400,00 0,00	1.998.400,00 0,00	1.998.400,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.833.500,00 0,00 24.800,00	1.830.600,00 0,00 28.100,00	1.824.100,00 0,00 31.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		184.900,00 0,00 0,00	167.800,00 0,00 0,00	174.300,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.162.900,00	945.000,00	1.015.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.162.900,00 0,00	945.000,00 0,00	1.015.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a governare per quanto possibile gli equilibri di cassa fortemente sotto stress per effetto delle numerose opere finanziate e in concomitanza di realizzazione nonché alle relative difficoltà di rendicontazione che si potrebbero verificare con i soggetti finanziatori

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo antipostori di liquidità (DL 25/2013 e successive modifiche e ritoccamenti) - solo regioni		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parafiscali	1.469.436,92	1.472.500,00	1.482.500,00	1.482.500,00	TITOLO 1 - Spese correnti	2.299.373,80	1.833.500,00	1.830.800,00	1.824.100,00
					- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	66.429,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	539.299,36	484.900,00	484.900,00	484.900,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.175.881,72	3.162.900,00	945.000,00	1.015.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.207.308,53	3.162.900,00	945.000,00	1.015.000,00
					- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>7.291.037,00</b>	<b>5.181.300,00</b>	<b>2.943.400,00</b>	<b>3.013.400,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>5.656.680,00</b>	<b>4.996.400,00</b>	<b>2.775.800,00</b>	<b>2.839.100,00</b>
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	155.341,01	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	154.900,00	154.900,00	157.000,00	174.300,00
					- di cui Fondo antipostori di liquidità (DL 25/2013 e successive modifiche e ritoccamenti)		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto bancario/cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto bancario/cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.030.519,83	2.030.000,00	2.030.000,00	2.030.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.042.385,40	2.030.000,00	2.030.000,00	2.030.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>9.986.597,54</b>	<b>7.711.300,00</b>	<b>5.473.400,00</b>	<b>5.543.400,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>9.333.935,42</b>	<b>7.711.300,00</b>	<b>5.473.400,00</b>	<b>5.543.400,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>9.986.597,54</b>	<b>7.711.300,00</b>	<b>5.473.400,00</b>	<b>5.543.400,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>9.333.935,42</b>	<b>7.711.300,00</b>	<b>5.473.400,00</b>	<b>5.543.400,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	632.962,42								

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

### **Missione n. 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

#### **Descrizione della missione:**

Il Comune assume una struttura di guida politica e una struttura amministrativa. Entrambi questi aspetti sono due facce della stessa medaglia per i cittadini che devono trovare negli uffici comunali e negli amministratori risposte tempestive ed efficaci. Per far sì che questo avvenga la Pubblica Amministrazione deve essere efficiente ed è necessario quindi organizzare e valorizzare le risorse umane. L'obiettivo prioritario è rendere il Municipio al servizio dei cittadini.

#### **AZIONI**

- favorire un'efficace comunicazione verso la Comunità
- motivare il personale con rilevamento delle attività in carico presso ciascun ufficio
- verificare costantemente la qualità dei servizi
- curare i rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini
- creare appositi sportelli di consulenza che aiutino le varie categorie economiche fornendo consulenza e modulistica
- sviluppare rapporti con gli enti limitrofi, in primis Comuni e Unione Montana, al fine di presentare progettualità univoche agli enti decisionali superiori e competenti (Provincia e Regione)
- analisi delle competenze specifiche di ogni ufficio comunale e valutazione - assieme ai dipendenti- delle azioni da intraprendere al fine di redistribuire il carico di lavoro dei singoli uffici per una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

#### **Motivazione delle scelte:**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti dagli organi istituzionali.

Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi – benefici anche attraverso la trasformazione della modalità di gestione dei diversi servizi.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale.

E' in corso di costituzione il servizio associato Ufficio Urbanista ed Edilizia Privata presso l'Unione Montana Feltrino mediante comando di personale in ruolo dei comuni aderenti: Lamon, Fonzaso, Arsiè e Sovramonte e un funzionario responsabile.

E' delegata, mediante atto convenzionale, all'Ufficio di Coordinamento dei Fondi Comuni Confinanti istituito presso l'Unione Montana Feltrina la gestione tecnica ed operativa dei progetti comunali relativi ai fondi di finanziamento per i Comuni di prima fascia fino all'anno 2018 compreso.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

**Missione n. 2- GIUSTIZIA****Descrizione della missione:**

La missione si concreta nella partecipazione dell'ente alla gestione associata a livello provinciale al servizio del DIFENSORE CIVICO

**Motivazione delle scelte:**

consentire al cittadino l'accesso ad un servizio di partecipazione e di controllo sull'attività amministrativa dell'ente

**Finalità da conseguire:**

miglioramento del rapporto tra cittadino/comunità e azione amministrativa

**Risorse umane da impiegare:**

le risorse poste in capo all'ente provincia

**Risorse strumentali da utilizzare:**

le risorse in capo all'ente provinciale

**Missione n. 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Comprende tutte le politiche a favore della sicurezza del cittadino con compiti in materia di polizia stradale, pubblica sicurezza, polizia urbana, polizia giudiziaria, controllo del territorio. L'attività si sostanzia nella prevenzione e repressione di illeciti, nella vigilanza delle attività commerciali, nel contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, nei procedimenti in materia di violazioni normative, regolamenti, multe e sanzioni amministrative, nell'attività di accertamento di violazioni al codice della strada

La sovrintendenza è in capo al Sindaco.

La tutela della sicurezza e la prevenzione urbana, è rafforzata anche dalle disposizioni dell'art. 40 della Legge 120/2010 che ha riscritto alcuni articoli del Codice della Strada, prevedendo che l'Ente destini obbligatoriamente una parte delle somme introitate a titolo di sanzioni amministrative per infrazioni al CdS al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e alle altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale.

Per il periodo di riferimento si intende mantenere i servizi in collaborazione con il comando di polizia locale di Feltre, con specifiche finalità nel controllo del territorio a contrasto del fenomeno di abbandono di rifiuti e più in generale per la verifica della corretta applicazione del regolamento di

raccolta rifiuti.

Continuerà naturalmente la stessa collaborazione nel periodo di svolgimento di manifestazioni, mirati a garantire il controllo del territorio e la sicurezza della circolazione stradale.

Saranno promossi i servizi di Polizia Stradale, finalizzati a contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza e della guida ad alta velocità.

Inoltre, saranno garantiti:

- la vigilanza oltre che nel capoluogo, anche nelle frazioni, soprattutto nei mesi estivi;
- il controllo del territorio anche in orario serale - notturno, prevalentemente nel periodo estivo;
- il contrasto al fenomeno della guida in stato d'ebbrezza durante i servizi serali e notturni, con l'ausilio dell'etilometro e saltuariamente anche durante i servizi diurni;
- la tenuta dei corsi di educazione stradale presso gli istituti scolastici;
- controllo del rispetto delle ordinanze sindacali in particolare di quelle nel settore ambientale;
- la sorveglianza durante le manifestazioni organizzate e/o promosse dall'Amministrazione, nonché durante il mercato settimanale;
- partecipazione alla gestione delle pratiche relative agli infortuni sul lavoro e relativo invio agli organi di competenza
- la gestione delle pratiche relative al trattamento sanitario obbligatorio;
- gli adempimenti connessi alla gestione al randagismo;
- la gestione delle denunce fabbricati e relativo invio agli organi competenti;
- potenziare il controllo del territorio attraverso la videosorveglianza;
- il rispetto delle norme stradali, in particolare quelle sulle soste e parcheggi, oltre a garantire una corretta circolazione dei veicoli, garantisce anche un utilizzo adeguato dei parcheggi nel centro attraverso un utilizzo coerente con il periodo di sosta massima previsto. In questo modo si garantisce la turnazione dei posti auto nel centro cittadino, mentre per le soste di lunga durata ci sono i parcheggi in località Valina e lungo la via Cavalieri Vittorio Veneto;
- allo stesso modo, per una questione di senso civico e decoro urbano, si vigilerà sulla raccolta delle deiezioni degli animali domestici e sull'abbandono di rifiuti. Il mancato rispetto delle norme comporterà l'applicazione delle sanzioni previste ai trasgressori.
- -sono alla studio la possibilità di introdurre parcheggi a pagamento
- in collaborazione con i comuni di Fonzaso e Sovramonte ed Arsìe e l'Arma dei Carabinieri promuovere la realizzazione di una nuova caserma dei carabinieri
- è allo studio l'introduzione della figura degli ausiliari del traffico;

- è allo studio la fattibilità l'installazione di un rilevatore di velocità.

**Motivazione delle scelte:**

Gli interventi indicati, uniti al potenziamento della cooperazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, sono attuati per migliorare la sicurezza, il rispetto del codice della strada, il rispetto per l'ambiente al fine di aumentare il livello di vivibilità sul territorio, oltre che per verificare il corretto funzionamento del servizio di raccolta rifiuti.

**Finalità da conseguire:**

Il miglioramento della circolazione stradale e la sicurezza sul territorio.

La tutela del paesaggio e la diminuzione del fenomeno di abbandono dei rifiuti e delle eiezioni degli animali domestici sul suolo pubblico.

Un corretto utilizzo dei parcheggi.

**Investimento**

Gli investimenti realizzati negli anni scorsi a livello sovracomunale hanno dotato sufficientemente il settore di quanto necessario ed indispensabile per garantire un servizio di buona qualità ed efficienza.

Valutazione se migliorare-potenziare la videosorveglianza.

Valutazione in merito alla dotazione di un rilevatore di velocità

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

***Missione n. 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***

Le linee di sviluppo:

Consolidare, compatibilmente con le risorse a disposizione, l'erogazione dei servizi prioritari atti a garantire la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia e di quella dell'obbligo, atti a garantire il diritto-dovere di ogni cittadino all'istruzione primaria, nonché nell'agevolare la frequenza di quella superiore.

Contribuire alle spese scolastiche attraverso il sostegno economico alle famiglie compatibili con le

risorse finanziarie comunali.

Consolidare le collaborazioni con l'Istituto Comprensivo di Lamon-Sovramonte per dare risposte alle richieste educative e per favorire l'utilizzo dei locali e delle risorse disponibili, destinando dei contributi da erogare al Consiglio di Istituto secondo disponibilità di bilancio.

Creare le condizioni per fornire, per quanto di competenza del Comune, un'offerta scolastico-formativa il quanto più possibile competitiva.

Sarà verificata, compatibilmente con le risorse disponibili, la possibilità di garantire il servizio di trasporto scolastico mitigando il costo tariffario attraverso forme di contribuzione e le modalità di utilizzo dei mezzi alternativi al servizio comunale.

In generale, tutti i servizi scolastici già erogati dal Comune verranno definiti in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ente.

Si tratta di:

- erogazione di contributi alla Scuola per la realizzazione di attività parascolastiche , secondo i programmi proposti e approvati dal Consiglio di Istituto
- sostegno economico alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado con la fornitura dei libri da fornire in comodato d'uso
- espletamento di tutta la fase istruttoria ed erogazione dei contributi regionali (borse di studio e trasporto scolastico)
- creare le condizioni per fornire, per quanto di competenza del Comune, un'offerta scolastico-formativa il quanto più possibile competitiva
- collaborazione con la scuola per iniziative inserite nell'ambito di progetti educativi
- supporto tecnico-logistico, compartecipazione alla copertura economica del trasporto ed organizzazione di iniziative scolastiche (ad es. visite e uscite didattiche, corso di nuoto,...)
- favorire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni disabili per rendere effettivo il diritto allo studio.

### **Motivazione delle scelte:**

I suddetti obiettivi tendono alla promozione di azioni di mantenimento e miglioramento della formazione scolastica attraverso la pianificazione della domanda di formazione e la valorizzazione delle potenzialità dell'autonomia scolastica, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

### **Finalità da conseguire:**

In sintonia con quanto fatto negli anni precedenti ci si prefigge di mantenere gli obiettivi prefissati, in particolare:

- Mantenimento, in base alle disponibilità economico-finanziaria disponibile, delle innovazioni apportate nel corso degli anni al servizio di trasporto scolastico (trasporto per materne e elementari, trasporto Trentino Trasporti per gli istituti scolastici superiori del primiero);

- Mantenimento, in base alle disponibilità economico-finanziaria disponibile, delle risorse necessarie per contribuire ai costi di trasporto che devono sostenere le famiglie degli studenti degli istituti superiori di Feltre che usufruiscono di DolomitiBus.
- Continuare a collaborare con tutti gli organi scolastici e con gli operatori e i professionisti interessati alla gestione dei servizi scolastici e quelle associazioni che operano con la realtà educativo-scolastica;
- Garantire il diritto – dovere all’istruzione obbligatoria;
- Migliorare le attrezzature della scuola

**Investimento:**

Proseguire con gli investimenti di edilizia scolastica previsti dalla precedente amministrazione.

Proseguire l’iniziativa di rinnovo delle dotazioni d’aula delle scuole comunali.

Per l’erogazione di servizi di consumo sarà privilegiata la compartecipazione al costo dei servizi con in relazione alla verifica delle disponibilità economico-finanziarie erogabili da parte dell’ente:

- servizio di trasporto scolastico e di accompagnamento
- fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria concessi in comodato all’istituto comprensivo.
- contributi agli organismi della scuola Consiglio di Istituto.
- sostegno alle famiglie per le attività prescolastiche e scolastiche.

Procedere alla costruzione del nuovo plesso scolastico di via Ferd.

Coibentazione termica scuole di Rugna

Acquisto container ad uso segreteria e sala riunioni

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale .

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

**Missione n. 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI****Descrizione della missione:**

Lamon ha un ricco patrimonio culturale sia materiale che immateriale che deve essere valorizzato sia attraverso gli enti preposti (biblioteca, responsabile della cultura), sia attraverso la valorizzazione delle numerose associazioni che si occupano di promuovere la cultura a Lamon, sia attraverso i singoli lamonesi che con le loro memorie sono una fonte diretta di storia locale (pensiamo alla pastorizia, agli eventi che hanno interessato il nostro altopiano nei periodi di guerra, al fenomeno dell'immigrazione). Compito di questa amministrazione sarà cercare di mettere in sistema tutta questa energia culturale presente a Lamon per produrre dei documenti finalizzati a tramandare il sapere antico e le memorie del luogo alle generazioni future.

La Biblioteca Civica assume un ruolo primario per la promozione della lettura e la veicolazione della conoscenza ed assolve ad una funzione complessa che la vede nella triplice veste di infrastruttura per la conoscenza e la formazione, agenzia di informazione e documentazione locale, luogo di aggregazione sociale.

Il Comune di Lamon vanta una quantità rilevante di documenti e beni, storico-artistici e monumentali, che lo qualificano come centro denso di presenze culturali.

Si tratterà, allora, di qualificare ulteriormente il lavoro che è stato già fatto ottimizzando gli investimenti nel campo della storia, valorizzando i nostri patrimoni di memoria e le strutture chiamate a rappresentare culturalmente il nostro territorio, in particolare il Museo Civico Archeologico, la Chiesa di San Daniele, la zona archeologica del Pisentot, la Chiesa di San Pietro, il ponte romano e tutti quei luoghi significativi per la storia della comunità lamonese: antiche fornaci, terrazzamenti, casiei... Ribadiamo l'importanza di raccogliere tutte le informazioni, le storie che fanno parte della tradizione storico-culturale lamonese e che rischiano di andare perse una volta che la generazione che le ha vissute in prima persona verrà scomparendo.

Si procederà, in un contesto di continuità con la precedente amministrazione, con il progetto della Casa Facen come sede più adeguata del museo civico archeologico.

Per la valorizzazione del percorso storico-ambientale della Via Claudia Augusta si implementerà la collaborazione con il consorzio Dolomiti Prealpi, con il consorzio austriaco "ARGE Gastlichkeit" e con l'associazione Claudio Augusta Altinete, con la DMO Bellunese, con i Comuni confinanti e con tutte le associazioni che si renderanno disponibili a valorizzare questo importante percorso.

In questo contesto si inseriscono gli investimenti previsti con i fondi FCC annualità 2017 e con il progetto a regia Cultura e con l'Interreg 2017.

Il 2018 ha visto il raggiungimento dell'obiettivo posto dall'Amministrazione con la 21° riedizione della corsa podistica lungo la Claudio Augusta con risultati incoraggianti per il futuro.

Per perseguire quanto detto, si rende necessario:

- promuovere la diffusione di figure professionali come la guida turistica, l'accompagnatore di media montagna, maestri di discipline sportive rendendo informati i lamonesi interessati a intraprendere tale percorso lavorativo professionale mediante la partecipazione ai corsi attivati dalla Provincia di Belluno e dalla Regione Veneto.
- utilizzare nastri strumenti registrati come le audioguide, in varie lingue, da dare al visitatore con la descrizione degli edifici di interesse storico-culturale come San Daniele, San Pietro,

ponte romano e contenenti naturalmente anche una accurata descrizione dei reperti del museo archeologico

- videoregistrare i racconti, le esperienze i saperi di “vecchi lamonesi” (pastori, emigranti, etc.) quale patrimonio immateriale della comunità per le generazioni future.

### **Motivazioni della scelta**

La pianificazione, la programmazione, la gestione e l'organizzazione dei beni culturali e delle risorse umane, viene orientata alla qualità per la soddisfazione dei bisogni del cittadino. Centrale diventerà il sapere dei lamonesi, inteso come memoria storico-culturale da salvaguardare.

L'identità culturale lamonese con la sua ampia varietà di beni materiali e immateriali non costituisce solo un patrimonio da preservare ma rappresenta anche un fattore importante di competitività per il settore economico-turistico: oggi il turista vuole riscoprire il sapere antico, le pratiche di vita passate.

### **Finalità da conseguire:**

Sostenere le iniziative promosse dalle associazioni locali che mantengono vive le tradizioni locali, rendono ricco di eventi culturali il nostro paese e hanno ricadute anche sul campo dell'interattività turistica. Fondamentale sarà cercare di creare un ricambio generazionale all'interno di queste associazioni col coinvolgimento dei giovani attraverso incontri nelle scuole.

Far diventare la biblioteca comunale e il museo civico un centro di aggregazione e un volano per la diffusione della cultura.

Recuperare e valorizzare il patrimonio di storia, di cultura e di arte del territorio lamonese evidenziando i suoi legami con la storia dei comuni contermini.

Rendere fruibile il museo archeologico, pensando ad un suo ampliamento proponendolo quale perno per lo sviluppo del territorio.

Creare nuovi spazi a sede delle numerose associazioni lamonesi, quale punto di scambio e di aggregazione della comunità.

Riconoscere l'importanza dell'impegno civico.

### **Investimento:**

Proseguire con il progetto della Casa Facen già avviato dalla precedente amministrazione per la realizzazione sede museo etnografico e archeologico.

Avviare, nell'ambito del più complesso progetto Cultura, finanziato con FCC, il Museo degli usi e costumi locali.

Avviare nuova campagna scavi in località Piasentot attraverso fondi Interreg2017 e produzione di materiale multimediale.

### **Erogazione di servizi di consumo:**

Vengono garantiti, presso la Biblioteca, il prestito e la consultazione di libri, quotidiani locali

e di altri materiali, servizi di consulenza per il lettore, comprese le prenotazioni.

I servizi di legati all'organizzazione eventi culturali saranno garantiti dal personale comunale in collaborazione con associazioni del territorio e biblioteca comunale.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale. Per la Biblioteca è previsto anche l'impiego a supporto di personale reclutato mediante il Servizio Civile Nazionale/Regionale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Per la realizzazione dei progetti sopramenzionati è prevista la consulenza e il supporto tecnico degli uffici del Gal 2 e della Soprintendenza.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

### ***Missione n. 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***

#### **Descrizione della missione:**

Lo sport è il mezzo per stimolare la socialità nel giovane: attraverso lo sport il giovane impara a seguire le regole, a fare parte di un gruppo per perseguire un obiettivo comune, a confrontarsi positivamente con gli altri. In questo ultimo decennio si è assistito ad un'esplosione delle varie discipline sportive: accanto ai tradizionali sport come il calcio, la corsa, il tennis, per citarne alcuni, si sono ben sviluppati- grazie soprattutto all'impegno di singoli individui che hanno trasformato la loro passione in un'attività ricreativa di interesse collettivo- come il karatè, l'arrampicata e la disciplina del downhill, nordik walking. Nostra intenzione è valorizzare, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, tutte queste discipline che contribuiscono a rendere effervescente la vita lamonese.

Non bisogna poi dimenticare l'importanza di fare attività fisica a tutte le età per mantenere un corpo sano e anche per favorire la socialità: Lamon è una palestra a cielo aperto e sono possibili comode passeggiate adatte a tutte le età, nostra intenzione è proseguire con la creazione del percorso vita sul colle di San Pietro e facilitare l'uso degli impianti sportivi comunali.

Nostro impegno sarà agevolare tutte le associazioni sportive, compatibilmente con le risorse economiche disponibili in bilancio.

L'Amministrazione comunale, riconosce a un posto di primo piano nell'attuale sistema sociale e quindi si è sforzata di confermare un programma improntato sul sostegno, compatibilmente con le risorse disponibili:

- all'associazionismo sportivo locale,
- alle scuole,

- al singolo cittadino,
- al funzionamento a pieno regime degli impianti sportivi comunali.

Il sostegno si concretizza essenzialmente in:

1. forme dirette (contributi economici, si ritiene di poter confermare il sostegno economico alle associazioni sportive con uno stanziamento specifico di bilancio in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ente),
2. forme indirette (concessione impianti sportivi, sedi, attrezzature, manifestazioni, ecc...),
3. aumentare la consapevolezza del ruolo delle associazioni e della responsabilità verso la collettività dell'uso dei beni comuni.

Gli impianti sportivi comunali, di seguito meglio specificati, sono gestiti mediante in convenzione alla società sportiva dilettantistica locali. Gli impianti sono:

4. Impianti sportivi di Via Cismon costituiti dal nuovo campo da calcio e dal vecchio campo da calcio con annessi spogliatoi, magazzini, spazi accessori, strutture e servizi, e dal piano terra della nuova palazzina servizi;
5. Impianti sportivi di Via Ferd costituiti dalla palestra comunale (limitatamente all'orario extra scolastico), dal campo da tennis, palestra di arrampicata e spazi accessori e dall'area sportiva di Via Giosuè Carducci.

La gestione degli impianti si ritiene opportuno sia affidata in via prioritaria all'associazionismo sportivo locale. Nondimeno, potrà essere valutata l'opportunità della gestione diretta per alcuni impianti sportivi qualora non si ravvisi la presenza di un gestore sufficientemente organizzato e strutturato che dia garanzia da un lato, di saper effettivamente utilizzare le strutture e, dall'altra, di avere la capacità di effettuare la necessaria manutenzione ordinaria.

### **Motivazione delle scelte:**

L'Amministrazione garantisce il suo impegno in ambito sportivo e ribadisce l'importanza dello sport nell'attuale sistema socio-educativo italiano per tutta la cittadinanza (dai bambini agli anziani): sport inteso come fattore di maturazione psico-fisica e di educazione morale e sociale, oltre che facilitatore di rapporti umani ed investimento sulla salute della cittadinanza.

I contributi economici alle associazioni sportive ed alla Scuola vogliono favorire una maggiore diffusione della pratica sportiva, sia agonistica che amatoriale.

Le associazioni locali che operano nel settore sportivo rappresentano un patrimonio importante e da valorizzare della nostra Comunità, sia per il valore sociale che garantiscono ai lamonesi sia per gli eventi sportivi che diventano attrazione di interesse turistico.

### **Finalità da conseguire:**

Gestire in modo corretto, anche dal punto di vista economico, gli impianti sportivi esistenti incrementando anche la dotazione impiantistica del Comune anche mediante il controllo sul corretto utilizzo delle strutture e degli adempimenti contrattuali con l'ente gestore.

Promuovere lo sport, specialmente quello giovanile, favorendo le attività delle numerose associazioni sportive con lo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani, promuovere l'attività fisica anche nelle altre fasce d'età.

**Investimento:**

Saranno presentate domande di finanziamento in conto capitale su bandi nazionale o regionali. Le domande, se in linea con gli eventuali temi dei bandi, riguardano:

- ampliamento della palestra di arrampicata indoor presso gli impianti sportivi di Via Ferd con aumento di superficie utile ed aumento del grado di difficoltà;
- rifacimento della pavimentazione della palestra comunale e adeguamento delle strutture in relazione alla sicurezza in specifico relative alla dotazione delle uscite di sicurezza e luci di emergenza;
- realizzazione di un percorso vita presso il colle di San Pietro;
- valutazione di un intervento complessivo di sistemazione e ridisegno delle attuali aree sportive-ricreativa.

**Erogazione di servizi di consumo:**

I servizi erogati dal Comune sono essenzialmente:

- • concessione ed uso impianti sportivi e verifica buon uso degli stessi;
- • assistenza tecnico-logistica alle associazioni sportive e alle scuole nelle attività e nelle manifestazioni;
- • servizio di assistenza, consulenza ed informazione alla cittadinanza;
- • servizio di collegamento tra cittadini, attività sportiva scolastica ed associazioni sportive;
- • verifica del buon funzionamento dei servizi di pulizia, manutenzione, ecc.. presso gli impianti sportivi.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

**Missione n. 7 - TURISMO****Descrizione della missione:**

Il turismo costituisce per il nostro paese una risorsa economica a 360° in quanto consente di coinvolgere molti aspetti peculiari del territorio: la gastronomia, l'ambiente naturale, lo sport, la religione, la storia, la cultura, le associazioni di volontariato e la Comunità, cioè la gente.

A titolo esemplificativo: la cultura (tradizioni locali ed edifici storici), la storia (fenomeno emigrazione), l'associazionismo (che organizza eventi che creano interesse e portano visitatori a Lamon), la gastronomia (fagiolo IGP, carne pecora affumicata), il turismo sanitario, la natura-turismo ecologico (collegato alla cura del territorio, alla segnalazione dei sentieri), il turismo religioso (venerabile Padre Romano Bottegal, il Calice di Diacono Orso, le chiese), la storia (Joseph Kiss, zona archeologica dei Piasentot, Claudio Augusta Altinate), lo sport (downhill, arrampicata, ciaspole etc).

Per SISTEMA turistico noi intendiamo una forte sinergia, cioè un "lavorare assieme", fra tutti i componenti di una comunità operanti al conseguimento di uno stesso fine e bene comune.

Il turismo di tendenza, quello che più si presta per un territorio come Lamon, è lo "slow tourism" cioè un turismo lento, che stimola le interazioni con la Comunità ospitante, esalta le specificità dei luoghi minimizzando l'impatto sull'ambiente. Esso richiede una programmazione rivolta al miglioramento della qualità, privilegiando ritmi non frenetici, coinvolgendo il turista in un'esperienza polisensoriale.

L'obiettivo che ci poniamo è quello di porre le basi per mettere in moto la crescita di un SISTEMA turistico locale. Se ciò avverrà, si potranno creare delle opportunità di lavoro soprattutto per le nuove generazioni orientate verso nuove professionalità.

Il turismo in cui noi crediamo è caratterizzato dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali, alimentari e dell'artigianato locale. Per rendere possibile tutto ciò è fondamentale discutere, concordare e cooperare al raggiungimento dell'obiettivo preposto poiché, di per se stesso, il turismo è un "sistema aperto" che può ottenere i migliori risultati solamente nell'ottica della collaborazione con le realtà vicine.

Le iniziative messe in atto dall'Amministrazione comunale, hanno il chiaro intento di offrire prospettive di sviluppo per il territorio comunale. L'impegno è pertanto rivolto a:

- sostegno alla locale associazione Pro loco nella sua attività di promozione turistica
- individuazione degli elementi cardine della potenziale offerta turistica e loro valorizzazione attraverso studi e progetti mirati
- prosecuzione dei rapporti di collaborazione con i comuni del Tesino e del Vanoi per lo sviluppo turistico dell'area.
- prosecuzione dei rapporti di collaborazione con i comuni del Feltrino ed il Consorzio Dolomiti Prealpi e con la DMO di promozione del Bellunese per lo sviluppo turistico dell'area
- prosecuzione del programma di arredo urbano, particolarmente indirizzata al centro storico di Lamon e dei centri abitati minori
- promozione della Via Claudia Augusta Altinate in collaborazione con l'associazione internazionale Claudia Augusta
- riqualificazione e promozione dell'area camper presso gli impianti sportivi comunali
- predisposizione di tutta la segnaletica turistica stradale, sentieristica e del percorso intercomunale lungo la Claudia Augusta

- valorizzazione del museo archeologico con la sua periodica apertura con organizzazione di eventi e visite guidate
- realizzazione del museo degli usi e costumi locali (etnografico) anche in collaborazione con il Museo Etnografico di Serravella
- classificare ed inserire il sentiero del Monte Coppolo fra i sentieri CAI (obiettivo che sarà raggiunto ad agosto 2018)
- curare il nostro ambiente attraverso buone pratiche agricole (sfalcio sistematico dei prati, pulizia dei boschi, ripristino dei pascoli in quota)
- recuperare e valorizzare le antiche viabilità e percorsi che collegavano le numerose frazioni periferiche al centro comunale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e di pulizia. Recupero terrazzamenti e antiche fornaci per creare dei percorsi ad hoc
- selezionare una gamma di percorsi adeguatamente segnalati e orientati a soddisfare le diverse tipologie di turista (trekking, mountain bike, passeggiate, escursioni, nuova ferrata sul monte Coppolo)
- fruizione dei beni storico-culturali (chiese, museo, vecchie abitazioni con struttura architettonica tipica, mulino, segherie e “casiei”)
- riconoscere la Via Claudia Augusta Altinate, unitamente alla qualificazione dell'area archeologica dei Piasentot, quale percorso strategico di eccellenza da valorizzare per le importanti ricadute socio-economiche e per la visibilità del nostro paese
- dare input ai privati, anche in collaborazione con l'Associazione Turismo Lamon, per incrementare un'offerta turistica qualificata e per creare nuove opportunità lavorative in loco
- - favorire il processo di programmazione e integrazione con le realtà dei comuni limitrofi e con il Consorzio Dolomiti Prealpi
- -rivalutare in chiave turistica le frazioni di San Donato e di Arina esaltandone la specificità
- far tornare il “Fagiolo di Lamon” il marchio trainante per la valorizzazione e la promozione del nostro comune, sia per quanto riguarda l'aspetto turistico che agricolo
- informare la popolazione sui corsi tenuti dalla Provincia di Belluno per diventare guide naturalistiche, guide sportive o, comunque, professionisti del turismo
- valorizzare la filiera della Pecora di razza Lamon
- valorizzare i punti di attrazione naturalistica di particolare bellezza presenti nel nostro territorio
- promuovere l'albergo diffuso, soprattutto nelle frazioni, per consentire lo sviluppo di un turismo sostenibile e lento
- sfruttare le nostre eccellenze per acquisire visibilità mediante una promozione del territorio che passi attraverso vari canali di comunicazione unitamente alle manifestazioni che già sono una vetrina per il nostro altopiano ma che si possono migliorare

- attivarsi come Amministrazione per facilitare l'organizzazione di nuovi eventi e manifestazioni in collaborazione con le associazioni di volontariato
- sensibilizzare la popolazione sull'importanza del ruolo che ricopre ogni cittadino nella creazione di un sistema turistico integrato, coinvolgendola e stimolandola attraverso incontri pubblici, concorsi e serate informative
- prosecuzione del programma di arredo urbano, particolarmente indirizzata al centro storico di Lamon e dei centri abitati minori, valutando eventuali modifiche
- valorizzazione del museo archeologico con la sua periodica apertura con organizzazione di eventi e visite guidate, eventualmente pensare anche a dei nastri registrati audioguide o App in inglese e tedesco per i visitatori stranieri
- introduzione a livello di Unione Montana Feltrina dell'imposta di soggiorno e verifica degli esiti attesi.

### **Motivazione delle scelte:**

Lamon ha tutte le potenzialità per diventare una meta attraente dal punto di vista turistico. Abbiamo innanzitutto delle grandi risorse umane: i lamonesi, che attraverso il loro impegno nelle associazioni e la loro passione per il recupero delle tradizioni e la salvaguardia della cultura locale, e la passione per determinate discipline sportive hanno reso Lamon una terra ricca di eventi che si prestano ad essere valorizzati anche in chiave turistica. Abbiamo una terra ricca di storia e cultura. Abbiamo una natura generosa. Abbiamo le attività legate al terziario e all'agricoltura che, pur nelle difficoltà del periodo economico, sono disposte a credere e investire nel nostro territorio. Ciò che manca è il mettere in sistema tutte queste potenzialità e fare una lista delle priorità condivisa da tutti: per esempio per essere fruibile il territorio deve essere curato, i sentieri puliti e muniti di segnaletica. Sarà il visitatore che ha goduto di una bella passeggiata o di una interessante manifestazione a promuovere attraverso i social media il nostro territorio o, per inverso, a sconsigliarlo se non garantiamo una facile fruizione dello stesso.

### **Finalità da conseguire:**

Valorizzare il territorio, creando una sinergia tra cultura, economia, tradizioni locali, turismo, in sintonia con le varie associazioni esistenti sul territorio.

Coltivare sinergie positive con le azioni promosse nei territori confinanti e collaborare attivamente col Consorzio Dolomiti Prealp e la DMO Bellunese.

Coordinare il nutrito numero di manifestazioni promosse sul territorio per poter gestire al meglio le risorse umane ed economiche al fine di garantire una maggiore qualità dei servizi.

Riconoscere l'importanza dell'impegno civico

### **Investimento:**

Continuerà la campagna pulizia del territorio e dei sentieri, Fondi di confine annualità 2016, Fondi specifici per la Claudia Augusta Altinate.

### **Erogazione di servizi di consumo:**

I servizi di consumo sono erogati in proprio e riguardano prevalentemente i servizi resi all'esterno quali le informazioni telefoniche o via mail, la comunicazione esterna.

I servizi di allestimento degli eventi sono garantiti prevalentemente dal personale comunale, in collaborazione con le associazioni del territorio.

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale.

E' previsto il supporto di giovani del Servizio Civile Nazionale/Regionale.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

La programmazione è coerente con il piano regionale di settore.

Verranno chiesti, come gli anni precedenti, contributi alla regione e alla Provincia di Belluno per le spese da affrontare per le iniziative programmate.

Le contribuzioni annuali sinora attribuite sono davvero esigue in relazione alle spese sostenute.

<b><i>Missione n. 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i></b>
--

### **Descrizione della missione:**

La conoscenza della nostra realtà territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, costituirà la base di ogni nostra azione di programmazione, che sarà svolta in un'ottica di sviluppo e crescita sostenibili, con una visione che vada oltre il nostro mandato e, soprattutto, adottando la "pianificazione partecipata" del territorio, dove il cittadino sarà adeguatamente informato e coinvolto nelle scelte e negli obiettivi da raggiungere.

Pensiamo che il verde e l'ambiente rappresentino un "valore aggiunto" e che la valorizzazione delle nostre risorse ambientali, paesaggistiche e storiche, possano incidere sul benessere e la qualità della vita dei lamonesi e sull'attrattività turistica di Lamon.

Queste "attenzioni" rivolte al nostro prezioso ambiente, con riferimento alle vigenti disposizioni legislative che prevedono la revisione degli attuali Piani Regolatori, costituiranno le fondamenta per la formazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio che vorremmo di natura Intercomunale. Riteniamo infatti che una scelta importante e strategica per rafforzare lo sviluppo del nostro territorio, sia quella di attivare concrete sinergie con i Comuni confinanti.

Migliorare la qualità urbana e territoriale, con la partecipazione dei Lamonesi.

Vogliamo attuare le seguenti azioni:

- affrontare i temi sul contenimento del consumo del suolo e del recupero del patrimonio edilizio esistente, del relativo efficientamento energetico e recupero acque meteoriche
- valutare, in concerto con l'Azienda Territoriale di Belluno, la fattibilità di realizzare alloggi per l'edilizia residenziale pubblica, riqualificando e adeguando l'esistente edificato
- analizzare con attenzione agli aspetti di qualità, gestione e sostenibilità, le opere pubbliche e gli investimenti infrastrutturali in corso di realizzazione e già programmati dall'uscente Amministrazione, rimanendo comunque nell'ottica di portare a termine le opere iniziate dalla precedente amministrazione
- programmazione e gestione dell'attività urbanistica ed edilizia
- approvazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio e avvio delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica
- puntare decisamente sull'esecuzione di interventi di manutenzione e riqualificazione degli edifici comunali, del loro efficientamento energetico e adeguamento sismico
- programmare la costante manutenzione e adeguamento delle strade del paese, delle infrastrutture tecnologiche e degli spazi pubblici
- potenziare gli interventi di periodica pulizia del territorio (strade e cigli stradali, sentieri, sfalcio prati, ecc.)
- potenziare la segnaletica di strade, sentieri, piste ciclabili, edifici di interesse storico-culturale, strutture di ricezione turistica, luoghi di incontro e di culto, ecc.
- incentivare interventi per il superamento delle barriere architettoniche
- sviluppare e incentivare la conoscenza del territorio e l'educazione ambientale prevedendo anche interventi e progetti con le istituzioni scolastiche
- facilitare la costruzione di piccole rimesse agricole per l'edilizia privata.

**Motivazione delle scelte:**

Programmare il futuro assetto territoriale, anche in collaborazione con la Provincia, per superare l'attuale PRG, favorire la residenzialità, promuovere il superamento delle barriere architettoniche, evitare il consumo del suolo, efficientamento energetico edifici comunali allo scopo di ridurre le spese di gestione, in generale cura e manutenzione del territorio per una sua più facile fruibilità.

**Finalità da conseguire:**

Il programma prevede un importante stanziamento per interventi di manutenzione che interesseranno il patrimonio comunale. Inoltre sono previste le seguenti attività:

- favorire la residenzialità attraverso l'utilizzo dei fondi di confine con progetto a regia
- integrare il piano di assetto territoriale con la programmazione dei territori confinanti.

**Investimento:**

Incarico professionale per lo sviluppo del progetto di pianificazione in auspicabile sinergia con i territori limitrofi.

Utilizzare i fondi di confine a regia per favorire il recupero del patrimonio edilizio abitativo esistente e dunque incentivare la residenzialità nel nostro Comune.

Manutenzione straordinaria del Municipio in quanto sede del COC di Potezione Civile.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune. Utilizzo dei Fondi di confine a regia per favorire la residenzialità.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

La programmazione è coerente con il piano regionale di settore.

***Missione n. 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***

Garantire una viabilità sicura, attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria: essa è importante sia per il cittadino lamonese sia per i visitatori che a vario titolo frequentano il nostro territorio: turisti, pazienti del centro di riabilitazione, parenti degli ospiti della Casa Charitas.

Si prevedono le seguenti attività:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete delle infrastrutture comunali;
- acquisto di segnaletica verticale e manutenzione di quella orizzontale;
- interventi di sfalcio dell'erba lungo i cigli stradali e potatura degli alberi;
- manutenzione ordinaria e potenziamento della pubblica illuminazione;
- sostenere il mantenimento del trasporto urbano gestito da dolomiti bus in direzione San Donato;
- potenziamento cura e salvaguardia del verde pubblico comunale nonché acquisto e collocazione di arredo urbano per agevolare la fruibilità di aree verdi, strade e piazze;
- assicurare lo sgombero neve e la percorribilità in sicurezza delle strade durante il periodo invernale;
- migliorare e razionalizzare la dotazione parcheggi comunali;
- collaborare con altri enti per la realizzazione di interventi su strade comunali;
- completare i lavori relativi al progetto di sistemazione di via Roma e iniziare quelli in piazza 3 Novembre;
- predisporre ulteriori progetti di sistemazione di tratti di viabilità comunale per i futuri bandi;
- realizzare il parcheggio in via Roma cercando di superare i contenziosi con i privati;
- asfaltatura di strade comunali particolarmente deteriorate: Via Fontane, via Oma, strada località Gobbi, strada Le Ei, via Piei, Via Sala, strada della Badia, via Ronche (annualità 2018 dei FCC )
- interventi viabilità Le Ei;

- pensare a dei percorsi ciclabili che colleghino Lamon con il Feltrino e il Primiero, attraverso pure progetti a regia.
- promuovere l'attivazione di una Corsa domenicale del servizio pubblico di trasporto sia per favorire centro di riabilitazione sia per promuovere la conoscenza del nostro territorio con le gite domenicali

**Motivazione delle scelte:**

La popolazione locale è distribuita in numerose frazioni che sono carenti dei servizi più generali come scuola, ospedale, banca, posta per cui l'obiettivo è di migliorare la sicurezza della viabilità in generale e la qualità degli spazi pubblici e dell'arredo urbano.

Proseguiranno inoltre gli interventi che riguardano spese consolidate e ricorrenti, atte ad assicurare il mantenimento in buono stato della rete viaria comunale.

**Investimento:**

Continuare con i cantieri avviati dalla passata amministrazione, predisporre quelli non ancora iniziati e cercare di migliorarli, se possibile, secondo le indicazioni dei tecnici e della popolazione lamonese.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Trattasi principalmente di materiali di consumo per il mantenimento in buone condizioni del manto stradale e delle aree verdi.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

***Missione n. 11 – SOCCORSO CIVILE*****Descrizione della missione:**

L'importanza di avere sul territorio una Associazione di Protezione Civile risulta evidente specialmente nei momenti di crisi ( a Lamon la frana, nel centro Italia il terremoto): i volontari della protezione civile di Lamon si sono sempre distinti per le loro capacità organizzative e per la loro umanità. Coerentemente col riconoscimento dell'importanza di questo servizio il programma si propone di effettuare i seguenti servizi:

- valorizzare e sostenere il servizio di protezione civile;
- adeguamento strutturale e cartografico della rete idranti;

- adozione ed adeguamento alla realtà comunale del Piano di Protezione Civile Sovracomunale in collaborazione con la Unione Montana Feltrina;
- Promuovere una campagna di informazione al fine di diffondere tra la popolazione la cultura di protezione civile, mediante la conoscenza del Piano e delle problematiche del territorio (vedi l'esempio della Frana in località Piei)
- aggiornamento convenzione in merito al servizio di Protezione Civile
- organizzare giornate nelle scuole dove la Protezione Civile spiega il suo operato e promuove il volontariato nei giovani per garantire un ricambio generazionale degli associati
- affidare in gestione alcuni servizi all'Associazione Protezione Civile col duplice intento di mantenere il territorio.

**Motivazione delle scelte:**

L'obiettivo è quello di garantire la qualità dei centri e del territorio, la salvaguardia e la preservazione dell'ambiente e la tutela delle acque.

**Finalità da conseguire:**

Aggiornamento dei dati GIS e produzioni cartografiche adeguate ed immediatamente leggibili della rete idranti e dei tematismi del Piano di Protezione Civile. Impegnarsi per reperire delle risorse all'associazione Protezione Civile Lamon per il buon funzionamento della attività istituzionale.

**Investimento:**

attivare le azioni necessarie per rendere adeguati i locali che ospitano la Protezione Civile Lamon e ricercare possibili fonti di finanziamento per il rinnovo dei mezzi a disposizione.

**Erogazione dei servizi a consumo:**

Fruizione del piano di protezione civile sul portale comunale, creare archivio cartaceo.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

**Missione n. 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE**

## **Descrizione della missione:**

La missione comprende le voci di spesa, i progetti e le intenzioni atti a garantire la qualità di vita del cittadino, partendo dalla già presente programmazione sociosanitaria e sociale locale – Piano di Zona

Gli attori unitamente al Comune, saranno AUlss ed enti territoriali, Regione Veneto, nonché le componenti sociali: famiglie, associazioni, con particolare attenzione ai giovani e agli anziani che sono parte attiva ma anche anello debole, da valorizzare ma anche da sostenere.

Le risorse stanziare saranno finalizzate ad incentivare la residenzialità volta al miglioramento della qualità della vita, in un territorio vasto che vede svariate situazioni di fragilità sociale.

I servizi sociali erogati tramite i servizi distrettuali dell'AULss per effetto delle deleghe comunali, obbligatorie e facoltative, verranno affiancati dalle associazioni di volontariato che garantiscono azioni di supporto ove gli enti pubblici non coprano a pieno le necessità.

La famiglia al centro di un sistema sociale, dalla sua costituzione, alle sue componenti più “deboli”, invalidi ed anziani, disabili psico-fisico, ma anche attenzione alle vecchie e nuove fragilità giovanili.

Fondamentale il ruolo del Comitato dei Sindaci del Distretto di Feltre, con il quale deve esserci un confronto continuo, soprattutto per garantire il regolare funzionamento e potenziamento delle due strutture esistenti:: Centro di riabilitazione e Casa di Riposo Casa Charitas.

Deve essere costituito un sistema di “welfare” della famiglia, garantendone il sostegno, in una logica che non sia più di mero assistenzialismo, ma che attivi percorsi di welfare di comunità/prossimità, rigenerativo e di scambio con pieno coinvolgimento delle famiglie e della rete sociale.

### **Modalità**

- completamento della scuola d’infanzia,
- revisione del “regolamento dei servizi sociali” comunale,
- creazione di strutture di sostegno alla prima infanzia
- ascolto e sostegno alle associazioni che hanno come scopo il “benessere della persona e della famiglia”,
- attuare tutte le procedure per il buon funzionamento degli edifici comunali atti ad ospitare attività di associazionismo rivolto alla persona
- -attivare, in sinergia con enti e istituzioni di vario ordine, progetti mirati volti a migliorare la situazione di disagio, emarginazione o bisogno di famiglie, minori, anziani e disabili
- attivare le opportunità di progetti in materia di politiche attive giovanili, in collaborazione con la Regione del Veneto, Aulss, Fondazione Cariverona ed istituzioni pubbliche e private
- - promuovere sperimentazioni gestionali nell'ambito della domiciliarità
- - sensibilizzare i cittadini ai temi del disagio, dell'emarginazione, della disabilità verso la costituzione di reti di supporto al bisogno.

### **Motivazione della scelta**

Centralità della persona e della famiglia per la Comunità, bisogna essere vigili in questo momento in cui la crisi economica rende particolarmente vulnerabili i singoli e le famiglie e cercare di intervenire dove non arriva la protezione sociale della famiglia o del welfare statale .

La popolazione del Comune di Lamon è caratterizzata da un alto indice di invecchiamento e dalla presenza di numerose situazioni di disagio sociale e da taluni casi di accentuata povertà soprattutto nelle frazioni più periferiche e di emarginazione sociale.

La presenza sul territorio di numerose associazioni di volontariato rappresentano una sicura risorsa da valorizzare e sostenere .

La struttura ospedaliera e quella per il ricovero degli anziani rappresentano un patrimonio irrinunciabile per il nostro territorio , che va pertanto difeso, potenziato e ampliato soprattutto in termini di nuova e diversificata offerta integrativa dei servizi e prestazioni già rese.

## **Finalità da conseguire**

### **ETA' EVOLUTIVA E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI GIOVANI**

- portare a termine i progetti relativi agli edifici scolastici progettati calandoli sulle esigenze di chi ci lavora e sulla potenziale utenza (Polo Scolastico, Scuola Materna Comunale)
- far diventare il polo scolastico anche il nostro centro per una formazione professionale post diploma
- creare un'offerta di sostegno alle famiglie prevedendo attività di doposcuola e centri estivi ben strutturati e con personale qualificato
- prevedere aiuti economici alle famiglie, collegandoli ai servizi e alle strutture presenti in paese
- favorire la permanenza a Lamon attraverso contributi alle famiglie per la ristrutturazione delle case
- favorire tutte quelle iniziative che vedono i genitori organizzarsi per migliorare la loro relazione educativa con i figli
- sostenere le iniziative educative e ricreative per ragazzi e giovani proposte da soggetti presenti sul territorio parrocchia, associazioni sportive, di volontariato e culturali).
- attivare e sostenere reti famigliari di accoglienza informali, di sostegno in situazioni di bisogno, di scambio informativo e motivazionale (progetto famiglie in rete)
- diffusione delle informazioni relative all'accesso al reddito di inclusione 2018 quale misura di contrasto alla povertà

### **SANITA', ANZIANI, DISABILITA' ADULTA E NON AUTOSUFFICIENZA**

- credere fermamente nella potenzialità del Comitato dei Sindaci del Distretto Sociosanitario di Feltre (ex Conferenza dei Sindaci) per mantenere e migliorare i servizi sul territorio: esserci, parlarsi ed elaborare progetti condivisi di bacino intercomunale e interprovinciali
- trovare soluzioni per ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione dell'anziano favorendone la possibilità di restare a domicilio attraverso servizi domiciliari efficienti e fortemente integrati fra sanitario e sociale
- sostenere la struttura della Casa di Riposo Casa Charitas come centro di servizi di riferimento per l'anziano e per le famiglie in generale
- potenziamento del centro di riabilitazione funzionale secondo il piano socio sanitario regionale e ricerca di una diversificazione specialistica
- sostenere le associazioni di volontariato locali (Auser e Stella Alpina per citarne alcuni) operanti nel sociale in quanto parti attive e indispensabili per il sostegno ad anziani e disabili nel nostro territorio: valorizzare, trovare sinergie, adibire spazi operativi per i loro mezzi, reperire fondi.

Progettare iniziative per favorire la residenzialità e l'imprenditorialità.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

***Missione n. 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*****Descrizione della missione:**

Il lavoro è uno dei pilastri della nostra società e operare sul tema del lavoro significa entrare nel profondo del vissuto della cittadinanza e relazionarsi con persone ed imprese estremamente sensibili ed attente.

Gli interventi sul versante produttivo e sul mercato del lavoro sono importanti soprattutto in questo particolare momento di crisi economica nel quale si devono affrontare i problemi di chi il lavoro l'ha perso o non l'ha ancora trovato.

Risulta doveroso cercare di sviluppare sinergie per essere di supporto a imprese e singoli, facendo tutti gli sforzi necessari per creare situazioni di sviluppo, supportare iniziative e condividere azioni coinvolgendo le associazioni produttive e di categoria, le scuole, le Amministrazioni dei comuni limitrofi gli enti sovraordinati (Provincia e Regione). Attivare sinergie fra associazioni produttive, scuole e amministrazioni

Le attività facenti capo a questo programma attengono alla gestione delle funzioni dei servizi che il Comune svolge in favore del mondo produttivo per dare maggiore impulso alle attività imprenditoriali locali.

Il programma si articola nei seguenti interventi:

- potenziare le infrastrutture di rete presenti nel territorio comunale in modo da diffondere servizi internet a banda larga anche nelle frazioni attualmente non coperte
- sostegno economia legata al Fagiolo di Lamon, alla Pecora Lamon, alle attività boschive e alla pesca con la creazione della zona no-kill.

**AZIONI**

- creare uno sportello informativo e di ascolto per le imprese locali
- incentivare tutte le potenzialità imprenditoriali e artigianali per renderle stanziali sul territorio
- operare al fine di creare nuovi posti di lavoro legati alla vocazione turistica-agricola del

- Comune di Lamon (artigianato della lana, guide naturalistiche, sportive di media montagna)
- riaprire il dialogo con i comuni limitrofi per il ripensamento progettuale dell'area industriale del Consorzio Val Cismon
  - sostegno all'attività del Consorzio per la tutela del fagiolo di Lamon , nella sua azione di promozione e sviluppo della coltura del fagiolo e sostegno all'attività dell'associazione Pecora Razza Lamon.
  - Realizzazione della casa dell'agricoltura come perno per l'economia agricola del territorio lamonese e punto di riferimento per tutto il territorio bellunese che coltiva il fagiolo IGP.
  - Contributo finanziario per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali.
  - Promozione alla realizzazione promozione di forme associative e cooperativistiche tra gli imprenditori agricoli
  - Gestione del pascolo comunale del Monte Coppolo
  - Riconoscere l'importanza all'apposito Registro degli agnelli di razza Lamon
  - adozione della aliquota IMU, TASI e TARI agevolate per i fabbricati di tipo D effettivamente utilizzati per lo svolgimento di attività produttive
  - aprire un tavolo di lavoro con gli artigiani per la riqualificazione dell'area artigianale
  - tenere in massima considerazione le aziende del paese chiamate a rivestire un ruolo attivo e propositivo rispetto ai piani e programmi di sviluppo locale
  - ridefinire l'area no kill in una zona che sia più facilmente raggiungibile e dunque crei sviluppo per il paese con l'arrivo di appassionati dai Comuni limitrofi

### **Motivazione delle scelte:**

L'Amministrazione vuole confermare il supporto alle imprese e alle attività produttive in genere del territorio.

L'attività agro-silvo-pastorale e la pesca nel territorio lamonese rappresenta attualmente una risorsa marginale , ma ha potenzialità di sviluppo notevoli connesse alla valorizzazione della coltivazione del fagiolo di Lamon e della pesca con la creazione della zona no-kill. Da non dimenticare l'importante patrimonio boschivo, nonché dell'allevamento della pecora di razza Lamon

Quest'ultimo aspetto troverà concreta realizzazione nella prosecuzione della gestione del pascolo comunale del Monte Coppolo al fine di tutelare la pecora di razza Lamon anche con l'iscrizione al Registro Anagrafico ed aumentarne il numero di capi.

Particolare attenzione è posta al recente allarme circa la presenza del lupo nei territori limitrofi mediante attività di sensibilizzazione e formazione sull'argomento agli allevatori della pecora razza Lamon.

Anche il sostegno a forme associative e cooperativistiche fra allevatori ed agricoltori risponde a logiche di sostegno della produzione del fagiolo di Lamon e a favorire la diffusione dell'allevamento della pecora di razza Lamon.

Particolare attenzione sarà inoltre riposta nel crescente settore delle attività boschive.

Lo sviluppo industriale è stato demandato alla attività del Consorzio di Industrializzazione della Vallata del Cismon, che opera ormai da parecchi anni. Appare chiaro che in periodo di forte recessione economica occorre fare ancora più sforzi per migliorare le potenzialità che il territorio sa offrire.

S'intende inoltre investire nel settore del turismo, in sinergia sia con gli operatori esistenti che con i nuovi sulla scia del progetto di "geo-turismo" iniziato nel 2013 e dei fondi ottenuti nel

2016 con il progetto Turismo finanziato dal FCC.

### **Finalità da conseguire:**

L'azione del Comune si prefigge lo scopo di far conoscere, incrementare e favorire lo sviluppo delle attività imprenditoriali del territorio e dei prodotti tipici, coinvolgendo, nell'informazione e nella scelta delle strategie, le rappresentanze territoriali mediante la partecipazione dei soggetti interessati.

Tra gli obiettivi da raggiungere c'è il completamento della rete in fibra ottica e la creazione di infrastrutture di corredo in grado di garantire copertura di tutto il territorio con servizi internet a banda larga. Tale infrastruttura potrà offrire a tutti gli operatori economici strumenti all'avanguardia per la gestione delle proprie attività e per la promozione ed una più facile commercializzazione dei propri prodotti. Ampliare la copertura rete radio mobile nel territorio lamonese non ancora servito sia per motivi di pubblica sicurezza che per potenziare l'offerta turistica con la possibilità di fare impresa da casa.

Si conferma altresì l'impegno da parte dell'Ente di facilitare e di coordinare tali attività intervenendo con piani specifici ed iniziative atte a valorizzare il territorio sotto ogni profilo, tra cui:

- sostenere l'attività agricola anche in relazione alla funzione di salvaguardia del territorio che essa svolge e di potenziale integrazione di reddito per le famiglie Lamonesi.
- migliorare la produttività del patrimonio boschivo comunale anche attraverso il l'utilizzo della certificazione di qualità ambientale PEFC
- promuovere l'utilizzo del costruendo acquedotto di irrigazione sito in località campagna
- collaborare con le associazioni esistenti per la creazione di un nuovo sistema di promozione turistica in grado di valorizzare economicamente il territorio, la cultura, la gastronomia e l'artigianato locale.
- promuovere l'aggregazione e la formazione

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

## ***Missione n. 16 – AGRICOLTURA***

### **Descrizione della missione:**

Il territorio lamonese, per sua natura, ben si presta allo sviluppo di attività agricole di vario tipo. E' nostra intenzione rivalutare l'agricoltura e favorire processi per la creazione di opportunità di lavoro e di salvaguardia dell'ambiente. Un territorio infatti che viene curato attraverso buone pratiche agricole ha la possibilità di essere, per i suoi abitanti, ordinato e vivibile.

L'Amministrazione deve dimostrarsi attenta e sensibile al sostegno del prodotto agricolo di qualità, fornendo pieno appoggio alla multifunzionalità dell'impresa agricola intervenendo con l'obiettivo di dare a questo importante settore dignità, sia dal punto di vista economico che culturale, in considerazione anche del positivo ritorno sul territorio che ne può derivare.

In questo senso, l'agricoltura di montagna deve essere integrata con il sistema di offerta turistica. Agricoltura e turismo fanno SISTEMA essendo due facce della stessa medaglia, due aspetti fondamentali per lo sviluppo sociale, naturale ed economico di Lamon.

I nostri interventi saranno mirati a:

- sostenere le colture agricole tradizionali e la biodiversità agricola locale
- sostenere la ricerca e la sperimentazione per il lancio di nuove colture (per es.: piccoli frutti, nocciole)
- sostenere il cooperativismo tra le aziende agricole che operano nel territorio
- valorizzare le produzioni di qualità certificate prevedendo una sempre maggiore ricaduta per quanto riguarda la promozione del paese di Lamon.
- promuovere la filiera corta dei prodotti agricoli del territorio
- favorire le piccole trasformazioni locali (PPL)
- favorire il recupero e la riqualificazione dei terreni incolti ed abbandonati
- favorire la massima informazione e diffusione delle opportunità di finanziamento dedicati al settore agroforestale prevedendo l'istituzione di un apposito sportello
- gestione virtuosa dei boschi e dei pascoli di proprietà comunale
- gestione forestale sostenibile valorizzando l'utilizzo del legno locale sensibilizzando le aziende della filiera
- aiutare ad esplicitare tutte le potenzialità della zona no-kill nel nostro bacino di pesca.

### **Motivazione delle scelte**

Sviluppare la vocazione agricola locale e la trasformazione dei prodotti, nonché la valorizzazione dei prodotti locali.

### **Finalità da conseguire**

Potenziare il settore agro silvo pastorale e pesca con la zona no-kill.

### **Investimenti**

Sede del consorzio per la tutela del Fagiolo e completamento delle infrastrutture legate alla coltivazione e trasformazione dei prodotti tipici locali.

### **Erogazione di servizi di consumo:**

Trattasi di sostenere spese attinenti la funzionalità degli uffici e loro adeguamento alle nuove tecnologie.

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

**Missione n. 17 - ENERGIA****Descrizione della missione:**

Promuovere nell'ottica dominante della sensibilità ecologica l'efficientamento energetico di tutti gli edifici comunali, il recupero delle acque meteoriche e il loro utilizzo per scopi agricoli, investire nelle fonti energetiche rinnovabili. Inoltre, come ricordato dalla precedente amministrazione, efficientare la centralina idroelettrica del Boal Santo in località San Donato valutando in modo accurato qualsiasi intervento in termini di costi/benefici.

**Motivazione della scelta**

Risparmio energetico e recupero delle acque meteoriche.

**Finalità da conseguire**

Risparmio energetico e recupero delle acque meteoriche.

Aumentare le entrate non tributarie dell'Ente Comunale.

**Investimenti**

Adeguamento termico degli edifici attraverso l'utilizzo dei fondi disponibili. Sostituzione dei fari campo sportivo con fari al led per ridurre il consumo energia elettrica. Considerare la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici per ridurre consumo energia elettrica e impianti solari per il riscaldamento degli edifici comunali.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Trattasi di sostenere spese attinenti la funzionalità degli uffici e loro adeguamento alle nuove tecnologie.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

#### ***Missione n. 20 - Fondi e accantonamenti***

Secondo quanto stabilito dalla normativa di settore l'ente ha previsto a bilancio i seguenti fondi

- Fondo di riserva di € 6,600
- Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 24.800
- Accantonamento miglorie boschive: 3000,00
- Accantonamento indennità fine mandato sindaco 700,00

#### ***Missione n. 50 - Debito pubblico***

##### **Descrizione della missione:**

Sono comprese le spese per il rimborso dei mutui accesi dal Comune di Lamon

##### **Motivazione delle scelte:**

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento

##### **Investimento:**

Al fine di salvaguardare l'erogazione dei principali servizi alla collettività in condizioni di pareggio di bilancio, considerato il consistente peso degli attuali interessi sul bilancio corrente, l'amministrazione si riserva di valutare la possibilità di estinzione di alcuni mutui o/e valutare la loro rinegoziazione in corso d'anno 2019

#### ***Missione n. 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione prevede il rimborso di eventuali somme anticipate dalla Tesoreria comunale nei modi e nei limiti di cui all'art 222 del TUEL. Si sottolinea che negli ultimi anni non si è mai reso necessario il ricorso a tale anticipazione di risorse.

Tale situazione per gli esercizi futuri potrebbe modificarsi sensibilmente in quanto l'ente ha in corso molteplici finanziamenti a contribuzione e diverse opere in conto capitale potrebbero avere inizio. Per effetto dello sfasamento temporale tra il momento della realizzazione dell'opera e il momento di riconoscimento del credito e relativo pagamento da parte del soggetto finanziatore il comune potrebbe trovarsi in una situazione di forte importante e prolungato squilibrio di cassa. Servirà una attenzione particolare da parte di tutti gli attori coinvolti, in primis ufficio tecnico e soggetti attuatori (provincia di Trento e Umf) nonché ufficio finanziario in modo da ridurre quanto più possibile l'attivazione della anticipazione di tesoreria.

#### ***Missione: 99 Servizi per conto terzi***

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa di tutti i servizi

##### **Motivazione delle scelte:**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si intende valorizzare gli immobili di proprietà e Non sono previste alienazioni patrimoniali nel corso degli esercizi.

**Alienazione e valorizzazione del patrimonio**

Considerati gli asset patrimoniali in disponibilità del Comune, l'amministrazione attualmente non ha adottato alcun piano delle alienazioni in quanto tutti i beni vengono ritenuti strategici per gli obiettivi programmatici

**F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Gli enti Locali con popolazione inferiore ai 5000 abitanti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2018 da redigere entro il 30 settembre 2019, il Comune di Lamon si è avvalso di questa facoltà (D.C.C. 17 del 30/04/18)

Entro l'anno se non ci saranno ulteriori aggiornamenti della norma, si procederà all'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e relativo perimetro di consolidamento.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)****Piano della razionalizzazione**

Il piano di razionalizzazione non viene adottato in quanto si ritiene che l'acquisto di beni e servizi ad ora improntato e determinato dalle esigue disponibilità di bilancio sia già volto all'ottimizzazione delle risorse, come già detto considerate comunque scarse a disposizione dell'ente

**H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

*nessuno*

Lamon, 19 luglio 2018

# ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

## DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAMON

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.715.000,00	250.000,00	820.000,00	4.785.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Aaltra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.715.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>820.000,00</b>	<b>4.785.000,00</b>

Il referente del programma  
(Enrica Faoro)

#### Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAMON**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile- parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	valore	si/no
J51B12000400007	LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI VIA S.LONGO E VIA BECCAROLI	d)	b)	2012	83.641,00	39.298,20	20000	8500	0,216294894	a), b1), d)	no	a	no	a	no	no	-	si
					<b>83.641,00</b>	<b>39.298,20</b>	<b>20.000,00</b>	<b>8.500,00</b>										

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
(Enrica Faoro)

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

**Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).**

<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)</b>	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice
<b>Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Tipologia	tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	tabella D.2
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAMON**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
				cod	cod	cod							codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
													somma	somma	somma	somma	somma

- Note:**  
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma  
(Enrica Faoro)

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAMON

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ex (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lavoro funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Rapporto di capitale privato (11)		Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali rinvii di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipologia				
																									Tabella D.4	Tabella D.5		
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	Tabella D.5			
1	1	IS1B1500069000	2019	DALL'ASSEN OLIVIERO	SI	no	5	25	26	ITD33	1		PARCHI VIA ROMA	1	485.000,00				485.000,00	0,00	0,00	0,00						
2	2	IS4E1100029000	2019	DALL'ASSEN OLIVIERO	SI	no	5	25	26	ITD33	6		CENTRO CIVICO: PIAZZA 3 NOVEMBRE	1	1.000.000,00				1.000.000,00	0,00	0,00	0,00						
3	3	PROV000000349	2019	DALL'ASSEN OLIVIERO	SI	no	5	25	26	ITD33	7		COMPLETAMENTO CASA FACEN	1	700.000,00				700.000,00	0,00	0,00	0,00						
4	4	PROV0000003497	2019	DALL'ASSEN OLIVIERO	SI	no	5	25	26	ITD33	1		INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA	1	425.000,00				425.000,00	0,00	0,00	0,00						
5	5	IS7H18000550005	2019	DALL'ASSEN OLIVIERO	SI	no	5	25	26	ITD33	6		ASFALTATURA STRADE COMUNALI	1	500.000,00				500.000,00	0,00	0,00	0,00						
6	6	IS7H12001230006	2019	FAGRO ENRICA	SI	no	5	25	26	ITD33	1		RFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE LUNGO VIA TORTA E CESURE	1	120.000,00				120.000,00	0,00	0,00	0,00						
7	7	IS4H16001230006	2019	FAGRO ENRICA	SI	no	5	25	26	ITD33	4		MIGLIORAMENTO SISMICO DEL MUNICIPIO DI LAMON	1	485.000,00				485.000,00	0,00	0,00	0,00						
8	8		2020	FAGRO ENRICA	SI	no	5	25	26	ITD33	7		COMPLETAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI RUGNA	2		250.000,00			250.000,00	0,00	0,00	0,00						
9	9		2021	FAGRO ENRICA	SI	no	5	25	26	ITD33	1		PISTA CICLABILE	2			500.000,00		500.000,00	0,00	0,00	0,00						
10	10		2021	FAGRO ENRICA	SI	no	5	25	26	ITD33	1		REALIZZAZIONE PIAZZA/AREE SIA DONATO	2				320.000,00		320.000,00	0,00	0,00	0,00					
															<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>		
															3.775.000,00	250.000,00	500.000,00			4.765.000,00	0,00	0,00	0,00					

Note

- (1) Numero intervento = "T" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi inclusa la spesa eventualmente già sostenuta e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
(Enrica Faoro)

Tabella D.1

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (2)= realizzazioni di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Tabella D.6

Elenco dei lavori da completarsi (non eseguiti nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento		Formato cf		
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 501/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo sc. C	importo sc. C	importo sc. C	importo sc. C
altre risorse	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAAA/AAAA+2  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAMON**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità		IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
				Importo annualità	Importo annualità							codice AUSA	denominazione	
				Codice	testo							codice	testo	
1.00	J51B1500069000	PARCHEGGI VIA ROMA NOVEMBRE	DALL'ASEN OLIVIERO	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	485.000,00	485.000,00	URB	1	SI	2		UNIONE MONTANA FELTRINA	Ereditato da scheda D
2.00	J54E1100029000	CENTRO CIVICO: PIAZZA 3 NOVEMBRE	DALL'ASEN OLIVIERO	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	1	SI	2		UNIONE MONTANA FELTRINA	Ereditato da scheda D
3.00	PROV000000349	COMPLETAMENTO CASA FACEN	DALL'ASEN OLIVIERO	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	700.000,00	700.000,00	URB	1	SI	2		UNIONE MONTANA FELTRINA	Ereditato da scheda D
4.00	PROV0000003497	INFRASTRUTTURA TURISTICA	DALL'ASEN OLIVIERO	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	425.000,00	425.000,00	MIS	1	SI	2		UNIONE MONTANA FELTRINA	Ereditato da scheda D
5.00	J57H18000550005	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	DALL'ASEN OLIVIERO	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	2		UNIONE MONTANA FELTRINA	Ereditato da scheda D
6.00	J57H12001230006	RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE LUNGO VIA	FAORO ENRICA	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	120.000,00	120.000,00	MIS	1	SI	4		UNIONE MONTANA FELTRINA	Ereditato da scheda D
7.00	J54H16001230006	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL MUNICIPIO DI LAMON	FAORO ENRICA	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	485.000,00	485.000,00	ADN	1	SI	2		UNIONE MONTANA FELTRINA	Ereditato da scheda D

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
(Enrica Faoro)

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAMON**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

1,00

PROGETTO CULTURA

2.000.000,00

BENEFICIARIO UNIONE  
2,00 MONTANA FELTRINA

Il referente del programma  
(Enrica Faoro)

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAMON**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	245.000,00	245.000,00	490.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>245.000,00</b>	<b>245.000,00</b>	<b>490.000,00</b>

Il referente del programma  
(Enrica Faoro)

**Note**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAMON**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	CF Ente	Prima annualità del primo programma nel quale l'acquisto è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare seguito alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione#)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale ( 9)	Apporto di capitale privato ( 10)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice	testo	data (anno)	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.3
1	204380257	2019	2019	-	1		si	ITD33	fornitura		fornitura energia elettrica	1	TODESCO NICOLA		si	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00				CONSORZIO ENERGIA VENETO
2	204380257	2019	2019	-	1		si	ITD33	fornitura		fornitura gasolio	1	FAORO ENRICA		si	45.000,00	45.000,00	0,00	90.000,00	0,00				CONVENZIONE CONSIP
3	204380257	2019	2019	-	1		si	ITD33	servizio		servizio raccolta rifiuti	1	FAORO ENRICA		si	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00				COMUNE DI FELTRE
																<b>245.000,00</b>	<b>245.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>490.000,00</b>	<b>0,00</b>				

- Note**
- (1) Codice CUI = sigla settore (=forniture; s=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4) nella colonna
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma  
(Enrica Faoro)

Ulteriori dati			
Responsabile	codice fiscale		
Quadro delle			
risorse	secondo anno		annualità successive
	primo anno	importo	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse	importo	importo	importo
stanziamenti di	importo	importo	importo
finanziamenti ai	importo	importo	importo
risorse derivanti	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. project financing
2. concessione di servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAMON**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma  
(Enrica Faoro)

Note

(1) breve descrizione dei motivi